



Sarà l'azienda romana Adat Studio a realizzare il progetto definitivo del polo culturale. Ieri l'annuncio

Roma pronta ad accogliere il nuovo Museo della Scienza

L'impianto, nell'area dell'ex Caserma di via Guido Reni, costerà 75 milioni di euro

È Science Forest di Adat Studio, realtà romana con esperienza internazionale, il progetto vincitore del bando internazionale di progettazione per il Museo della Scienza di Roma che sarà realizzato negli spazi delle ex Caserme di via Guido Reni, quartiere Flaminio. È stato proclamato ieri mattina, infatti, in presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, dell'Assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia, dell'Assessore alla Cultura Miguel Gotor, del Presidente del Municipio Roma II, Francesca del Bello il primo classificato. E, contestualmente, sono stati svelati i plastici e i rendering del progetto. Il Museo della Scienza è parte del progetto complessivo di riqualificazione dell'ex caserma curato da CDP Real Asset SGR e rappresenta uno dei principali interventi di rigenerazione urbana avviati a Roma, contribuendo a rafforzare l'identità culturale della città, rilanciandone il ruolo nazionale e internazionale. Il nuovo Polo culturale sarà realizzato nell'area dell'ex Stabilimento Militare di via Guido Reni, quartiere Flaminio, e andrà a completare un sistema urbano di altissimo valore nel quale sono già presenti, tra gli altri, il Ponte della Musica, l'Auditorium e il MAXXI con il suo progetto di espansione. L'individuazione della proposta vincitrice di oggi dà quindi avvio al progetto complessivo che procederà in parallelo con l'intervento privato che comprende anche la realizzazione di un Polo Civico. Parte delle risorse finanziarie necessarie alla costruzione derivano dal contributo urbanistico straordinario che CDP/soggetto attuatore verserà in ragione del proprio intervento. Il concorso indetto nel novembre scorso dall'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale, nell'ambito del processo di trasformazione urbana dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di via Guido Reni, si è articolato in due fasi.

servizio a pagina 5



Tornano i Coldplay 'Premio' per Roma

"Finalmente dopo 21 anni i Coldplay tornano a Roma, allo stadio Olimpico. Lo avevamo promesso e lo abbiamo fatto. Ringraziamo i Coldplay e Live Nation per la disponibilità dimostrata. In nemmeno due anni la nostra città è tornata ad essere una delle capitali mondiali della musica live con effetti importantissimi ed evidenti sul turismo e sull'economia cittadina. Lo scorso anno abbiamo venduto più di 2 milioni di biglietti e

quest'anno batteremo ogni record grazie al ricco cartellone di star. La doppia data dei Coldplay nel 2024 è frutto di un lavoro lungo di cui siamo orgogliosi. Sarà uno spettacolo indimenticabile per i tantissimi fan della band inglese, ma anche un'occasione in più per visitare Roma" - lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale ai Grandi Eventi, al Turismo, alla Moda e allo Sport.

Roma

Assalto alla Cgil in appello conferma per le 11 condanne

Confermate in appello undici condanne per alcuni autori dell'assalto alla sede della Cgil avvenuto a Roma nell'ottobre del 2021. Si tratta degli imputati che avevano scelto di essere giudicati con il rito abbreviato. I giudici della prima sezione d'Appello hanno confermato, tra le altre, la condanna a sei anni di reclusione per Fabio Corradetti, figlio della compagna di Giuliano Castellino, leader romano di Forza Nuova, e per Massimiliano Ursino, leader palermitano del movimento di estrema destra. Per Claudio Toia, appartenente al gruppo ultras juventino 'Antichi valori', la condanna è scesa da sette anni a 5 anni e quattro mesi. Agli imputati erano contestati i reati di devastazione e resistenza. La sentenza di oggi riguarda solo una tranche dell'indagine condotta dal pm Gianfederica Dito. Nel procedimento principale, che è ancora al vaglio dei giudici di primo grado, sono imputati tra gli altri lo stesso Castellino oltre a Roberto Fiore e l'ex Nar Luigi Aronica.

Approvato il calendario venatorio

Nel Lazio si parte il 17 settembre e si chiude il 31 gennaio 2024

Con decreto del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e su proposta dell'assessore alla Caccia e alla Pesca, Giancarlo Righini, è stato approvato il calendario venatorio regionale e il regolamento per la stagione 2023-2024 nel Lazio. La stagione avrà inizio il 17 settembre 2023 e terminerà il 31 gennaio 2024. Per l'intero periodo la caccia è consentita tre giorni per ogni settimana, che il titolare della licenza può scegliere fra quelli di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Per l'intera stagione venatoria 2023/2024, a ciascun cacciatore è consentito abbattere com-

pletivamente: non più di cinque capi per ogni specie di: lepore europea e starna; non più di dieci capi della specie moriglione; non più di quindici capi della specie fagiano e tortora; non più di venti capi della specie beccaccia; non più di venticinque capi per ogni specie di: beccaccino, canapiglia, codone, frullino, marzaiola, mestolone e quaglia; non più di cinquanta capi della specie allodola. Durante la stagione, l'esercizio venatorio è consentito nei periodi e per le specie di selvaggina di seguito indicati: a) Specie cacciabili dal 17 settembre al 30 settembre 2023: tortora (prelievo consentito

ai soli cacciatori autorizzati); b) Specie cacciabili dal 17 settembre al 30 ottobre 2023: quaglia; c) Specie cacciabili dal 17 settembre al 10 dicembre 2023: lepore europea; d) Specie cacciabili dal 17 settembre al 31 dicembre 2023: coniglio selvatico, fagiano, merlo; e) Specie cacciabili dal 17 settembre al 15 gennaio 2024: cornacchia grigia, gazza; f) Specie cacciabili dal 17 settembre al 31 gennaio 2024: alzavola, beccaccino, canapiglia, codone, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, germano reale, marzaiola, mestolone, moriglione, porciglione, volpe.

PATTO SANITARIO
Sant'Andrea e Asl insieme per migliorare al rete ospedaliera

Siglata ieri la convenzione tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea di Roma e le Aziende Sanitarie Locali Roma 1, Roma 4 e Roma 5 per il consolidamento dei percorsi di transitional care e il rafforzamento della rete ospedale-territorio. Un patto tra l'Azienda ospedaliero-universitaria, struttura ad alta specializzazione e policlinico della rete Sapienza, e le strutture di assistenza delle tre ASL territorialmente adiacenti per favorire continuità e coerenza nella presa in carico del paziente. Nodi strategici della rete sono le Centrali Operative, presenti rispettivamente nell'Azienda ospedaliero-universitaria e nelle tre Aziende territoriali della Regione Lazio: team multiprofessionali che operano in stretto collegamento per facilitare i processi di ricovero e dimissione. Una collaborazione strutturata che si sostanzia nella condivisione di strumenti, anche digitali, e criteri valutativi, utilizzati per pianificare e gestire sinergicamente la transizione da un setting assistenziale ad un altro, dando continuità alle cure dei pazienti quando vengono trasferiti da una struttura a un'altra, o da un livello di intensità di cura a un altro, o attivando forme di consulto o teleconsulto tra professionisti. Particolare attenzione viene riservata ai casi complessi dal punto di vista clinico-assistenziale e/o di fragilità socio-sanitaria, laddove la semplice lettera di dimissione da portare al medico curante non è sufficiente. Dimissioni difficili o pazienti cronici per i quali attivare interventi mirati, assicurando un approccio terapeutico post-acuzie personalizzato, senza soluzione di continuità, omogeneo e coerente nei diversi setting assistenziali. Si realizza così un nuovo modello organizzativo, coerente con la riforma del sistema territoriale del DM 77/2022 e gli interventi di riordino dalla Regione Lazio, oltretutto con gli obiettivi del PNRR, che da una parte favorisce il benessere del paziente e, dall'altra, riduce la pressione sulle strutture ospedaliere ad alta e altissima specializzazione.

Dai bus agli ncc, secondo l'associazione la fruizione nella Città Eterna è paralizzata

Assoturismo boccia la mobilità capitolina

Il coordinatore Brocchi: "Situazione difficile e per il Giubileo pensiamo al disastro"

Assoturismo Roma rivendica con forza la situazione inverteconda che la città sta vivendo sotto uno dei profili più importanti ovvero quello della mobilità. Dalla mancanza di taxi, ormai cronica all'impossibilità di prendere un mezzo pubblico. Poi il traffico privato aumentato e impazzito in aree patrimonio dell'Unesco. In maniera esponenziale smog e clacson come a Bangkok. Misure insufficienti quelle dell'amministrazione capitolina come il palliativo della guida condivisa per i taxi. Gli stessi tassisti sono i primi a dire che non funzionerà e che solo una piccolissima percentuale utilizzerà questa nuova normativa. Nonostante questo il comune investirà soldi per una nuova piattaforma per la registrazione della guida condivisa.

"I bus non camminano" questa è la frase ripetitiva di romani pendolari e autisti. Mancano corsie preferenziali e il traffico privato è esagerato. Il traffico privato non ha più regole a cominciare dai parcheggi selvaggi. Non c'è stato il coraggio di intraprendere decisioni che scontentano la massa ma così la città scoppia. Esempi concreti? L'area tra Merulana e Termini impossibile percorrerla anche con lo scooter nelle ore di punta, così come il Lungotevere. In Viale Romania si aspetta un bus anche 40 minuti. Da Piazza Zama a Via XX Settembre per una distanza di 4 km ci si impiega circa 45 minuti. Decide di reclami all'ATAC che risponde sempre allo stesso modo, in estate le corse



sono ridotte e in inverno la colpa è del traffico. Ma in quale città al mondo succede una cosa del genere? Per non parlare della metro che chiude al calar del sole.

Poi c'è la strada più alla moda di Roma, via Condotti dove i turisti arrivano e devono fare

lo slalom tra ncc, taxi, e mezzi privati dei residenti per camminare dove... in una classica strada asfaltata. Da 20 anni le amministrazioni non sono state in grado di creare delle isole pedonali come in tutte le capitali europee.

Brocchi di Assoturismo Roma

"Sono sempre più convinto che per il Giubileo Roma sarà un disastro, poiché quello che serve per i grandi eventi già dovrebbe essere realizzato da anni e poiché il Giubileo è dietro l'angolo non credo sia possibile stravolgere la città. Expo 2030? conoscendo la macchina comunale e i tempi se Roma si aggiudicherà questa opportunità, ci sarà da ridere tra decisioni, permessi, enti, ditte, progetti, ecc. Poi dobbiamo pregare che non riparta di botto il turismo asiatico se non ci sarà la rivoluzione".

Singolare il fatto che il sindaco voglia destinare i fondi provenienti dall'aumento della "tassa" di soggiorno al mantenimento di servizi come verde, trasporto e rifiuti, strano perché i romani ad oggi erano convinti che questi servizi non ci fossero proprio.



Autonomia differenziata: incontro in Campidoglio

In Campidoglio si è tenuto l'incontro dal titolo 'Autonomia differenziata e Lep, quale futuro?'. Nel corso dell'incontro istituzioni, esperti costituzionali ed economisti, cittadini ed associazioni hanno dibattuto in merito al disegno di legge Calderoli per l'autonomia differenziata regionale. Roma e l'amministrazione comunale si sono già mosso in segno contrario. A marzo l'Assemblea capitolina ha approvato una mozione per chiedere al Governo di sospendere ogni decisione sull'autonomia differenziata e alla Regione Lazio di non avanzare richieste di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi del comma 3 dell'art. 116 della Costituzione. "L'Italia è una e indivisibile, unità che non può essere pregiudicata da un progetto di autonomia molto discutibile", è il messaggio venuto fuori dall'iniziativa a Palazzo Senatorio. La riforma del Titolo V della Costituzione ha aperto



la strada per agire su forme di autonomia, ma è chiaro che politica ed istituzioni debbano trovare soluzioni che non dividano. Il rischio, infatti, secondo quanto emerso dalle relazioni è che non si può immaginare, ad esempio, la scuola e i servizi essenziali con marce diverse, magari sempre a vantaggio delle regioni già più avanti. Perché a farne le spese saranno sempre i più deboli. E' il caso della sanità che rischia ulteriormente di essere frammentata mettendo a serio rischio il diritto costituzionale alla salute. Da tutelare ci sono i diritti civili e sociali, altrimenti il divario e le disuguaglianze saranno sempre più evidenti. La riforma targata Calderoli ha intanto riscontrato nelle ultime settimane una serie di critiche arrivate da più fronti, come Anpi e Banca d'Italia. Mentre quattro autorevoli esponenti si sono dimessi dal Comitato per l'elaborazione dei Lep, i livelli essenziali delle prestazioni sui quali si fonda la riforma. E anche nella stessa maggioranza di Governo non sembra esserci piena condivisione. Il punto centrale è il ruolo che dovrebbe avere il Parlamento in questo percorso. Con l'autonomia differenziata, si rischia anche compromettere l'iter parlamentare per arrivare alla riforma costituzionale per Roma Capitale. Inoltre, con lo smembramento delle competenze statali a vantaggio delle Regioni, si arriverebbe anche a uno svuotamento dei Ministeri, con effetti negativi sulla città di Roma. All'incontro hanno partecipato tra gli altri, Gaetano Azzariti, ordinario di Diritto costituzionale Università La Sapienza; Paolo Liberati, ordinario di Scienze delle Finanze Università Roma Tre; Loretta Mussi, esecutivo Comitato per il ritiro di ogni autonomia differenziata, dirigente tecnico di sanità pubblica; Alfonso Celotto, ordinario di Diritto costituzionale Università Roma Tre; Marco Sarracino, parlamentare e componente Segreteria nazionale PD con delega alla coesione territoriale, al sud e alle aree interne.

L'atto degli esponenti dei movimenti per la casa Rocca: «Violenza come metodo politico»

Blitz vandalico alla Regione Lazio

Forzano i controlli rompendo il vetro della guardiola e allontanando la vigilanza, dopodiché occupano la sala della giunta regionale. Una cinquantina di esponenti dei movimenti per la casa ieri mattina ha protestato invadendo il palazzo della regione Lazio sulla Cristoforo Colombo. Sul posto carabinieri e celere della polizia per controllare l'ordine della manifestazione. I manifestanti hanno lamentato cariche delle Forze dell'Ordine. Il governatore Francesco Rocca non era in sede, si trovava alla Pisana per una seduta di Consiglio regionale. Le Forze dell'Ordine hanno bloccato Rocca nella sede del consiglio per

sicurezza. Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca ha commentato così l'episodio: «L'occupazione di questa mattina mi mette molta amarezza perché si usa la violenza e la prepotenza come metodo politico. Questo modo non lo posso accettare per avviare un dialogo su una situazione quella della casa che è oggettivamente un problema a Roma e nel Lazio».

«Problemi ereditati»

Poi il presidente fa una stoccata ai governi regionali precedenti: «Abbiamo ereditato anni di mancati investimenti, di tolleranza alle prepotenze e alle occupazioni abusive

a danno delle graduatorie e di chi aveva diritto. Stiamo lavorando per ripristinare la legalità, sgomberando le case Ater occupate abusivamente. Credo che chiunque abbia a cuore la democrazia debba salvaguardare il principio delle graduatorie e vigilare in maniera corretta su quel che è il diritto alla casa soprattutto per le famiglie più fragili».

«Zero spazio al dialogo coi violenti»

Infine, Rocca ha chiosato: «Zero spazio al dialogo con i violenti perché non è che quando occupano la sede della Cgil vale di più e quando occupano la sede di una istituzione repubblicana vale meno».

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Quarticciolo e Casilino, sette persone arrestate nella duplice operazione della Polizia di Stato Blitz antidroga dei “Falchi”

Sequestrato oltre 1 kg di stupefacente e contante per 6 mila euro

Quasi un chilo di stupefacente e la somma di 6 mila euro quanto rinvenuto e sequestrato dal personale della Polizia di Stato dei Falchi della Squadra Mobile della Questura capitolina in una duplice operazione antidroga. La prima operazione, effettuata nella zona del Quarticciolo presso uno stabile, è arrivata alla fine di un'intensa attività di indagine che ha portato al rinvenimento all'interno di un appartamento di alcuni etti di hashish. Infatti, gli agenti della Mobile, messo in atto un espediente al fine di accedere di sorpresa all'interno dell'abitazione, riuscendo ad eludere l'alta soglia di 'sorveglianza' dedicata, dopo aver identificato le due persone all'interno, hanno effettuato la perquisizione che ha permesso di rinvenire lo stupefacente celato all'interno dell'appartamento. Le due persone, un uomo ed una donna, entrambe romane di 45 e 20 anni, al termine delle indagini sono state arrestate.

Anche nella seconda operazione, effettuata dai Falchi della Squadra Mobile di Roma, sono due gli arrestati in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, in concorso tra loro. Durante un mirato servizio contro lo spaccio di droga, in zona Casilino, gli investigatori hanno assistito, in diretta, a uno scambio di droga in cambio di denaro, dove un uomo, in atteggiamento di attesa fuori dalla propria autovettura, veniva raggiunto da un'altra persona, a bordo di un'altra autovettura, che parcheggiava dietro alla precedente. Il secondo arrivato scendeva con una busta che consegnava all'altro, in cambio di un involucro voluminoso. A quel punto gli agenti sono subito intervenuti bloccando le due persone e identificandole.



Ingente il 'bottino' recuperato: oltre 7 etti tra cocaina e hashish e la somma in denaro di quasi 6 mila euro. Per entrambe le operazioni l'Autorità Giudiziaria ha convalidato i 4 arresti.

Mentre in zona Trastevere, gli agenti della Polizia di Stato del XV Distretto Ponte Milvio, a seguito di un servizio dedicato, hanno fermato due 15enni che 'agivano' all'interno di Villa Sciarra.

I due fermati, è stato successivamente appurato, non avevano fatto accesso all'interno della Villa dall'ingresso principale, bensì da un'apertura creata nella rete di recinzione e, nei pressi di una panchina presente nella Villa, davano vita alla loro illecita attività. Gli agenti del XV° Distretto, dopo aver assistito ad uno scambio con un cliente, sono intervenuti riuscendo a bloccare i due ragazzi, non senza poche difficoltà. I due, infatti, per sfuggire agli investigatori hanno opposto notevole resistenza aggredendo i poliziotti.

Il loro 'modus operandi', al quale sono risaliti gli investigatori tramite le chat scambiate su di una nota piattaforma di messaggistica, consisteva nello svolgere l'attività esclusivamente in orario pomeridiano, dalle 17.00 in poi, non limitandosi a vendere la droga al dettaglio, ma anche in grammature consistenti (da 50 a 100 grammi), ovviamente concordate prima, sempre attraverso messaggi. Dal riscontro dei cellulari, oltre alla consolidata attività di spaccio posta in essere dai due minori, sono emerse anche le diverse modalità di acquisto offerte ai clienti quali uno 'sconto' a seconda della quantità di stupefacente ordinata, oppure, a seconda dell'importo di droga acquistato era possibile usufruire di una consegna a 'domicilio'. I 2 pusher 'in erba', trovati in possesso di oltre 3 etti di hashish ed di un importo di 800 euro, al termine delle indagini sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio e resistenza a Pubblico Ufficiale, avendo

costretto alcuni agenti a ricorrere alle cure sanitarie con prognosi dai 5 ai 3 giorni. Convalidato infine l'arresto da parte dell'Autorità Giudiziaria. Infine, in zona Casilino, gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto, a seguito di una specifica attività d'indagine, tramite un escamotage, sono riusciti ad accedere all'interno di un appartamento dove un italiano di 47 anni celava diversi involucri di cocaina, una somma in denaro di 40 euro, materiale per il confezionamento e per la pesatura della sostanza stupefacente e la contabilità manoscritta riportante cifre e nomi dell'illecita attività di spaccio. L'uomo è stato così arrestato e l'Autorità Giudiziaria lo ha successivamente convalidato. Ad ogni modo tutti gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

in Breve



La fuga in scooter dura pochissimo

Mercoledì sera, in piazza Balsamo Crivelli, uno scooter guidato da un 17enne con a bordo come passeggero un 12enne, entrambi senza casco, alla vista di una pattuglia di Carabinieri della Stazione di Roma Prenestina, si è dato alla fuga tentando di far perdere le proprie tracce.

Le immediate ricerche anche con l'ausilio di altre pattuglie di Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno consentito di rintracciarli a piedi in una via limitrofa. La moto, abbandonata dai due, è stata recuperata poco distante e dagli accertamenti in banca dati è risultata rubata la sera precedente. I due minori sono stati accompagnati in caserma e successivamente affidati ai genitori. Il mezzo recuperato è stato riconsegnato al legittimo proprietario. Il 17enne romano, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato denunciato a piede libero con l'accusa di ricettazione aggravata. Il 12enne non imputabile.

Pronti al furto Bloccati dai CC



Nella notte di ieri, nell'ambito di un controllo dinamico, finalizzato al contrasto dei furti, i Carabinieri della Stazione di Roma Parioli hanno notato in via Pezzana, un'auto Mercedes sospetta, con tre persone a bordo che alla domanda cosa ci facevano lì non hanno saputo fornire una giustificazione plausibile. A quel punto i Carabinieri ci hanno voluto vedere chiaro e hanno ispezionato il veicolo rinvenendo diversi attrezzi utili per lo scasso. I tre due uomini di 55 e 40 anni, una donna di 33 anni, tutti già noti alle Forze dell'Ordine perché già indagati per precedenti reati contro il patrimonio, sono stati denunciati per possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli, in concorso.

Durante i controlli straordinari una persona in manette, altre 4 denunciate e 3 patenti ritirate

Carabinieri in azione nell'area di San Pietro

I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno effettuato un servizio di controllo del territorio volto al contrasto di ogni forma di illegalità e anche alle irregolarità in materia della circolazione stradale nel quartiere San Pietro con numerosi posti di controllo lungo le principali arterie nei pressi del Vaticano.

Il risultato delle attività è di una persona arrestata, quattro denunciate, 85 veicoli e 130 persone controllate. Nello specifico, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, con il supporto dei colleghi della Compagnia di Roma San Pietro hanno sorpreso tre automobilisti alla guida



dei rispettivi veicoli con un tasso alcolico superiore al consentito. Per loro è scattata la denuncia a piede libero e il ritiro della patente. Denunciato anche un cittadino del Bangladesh fermato a bordo di un monopattino elettrico risultato oggetto di furto.

I Carabinieri hanno poi arrestato un cittadino straniero trovato in possesso di 38g di eroina.

In totale, ad esito delle attività, sono state contestate violazioni al Codice della Strada per circa 10.000 euro, ritirate 3 patenti guida, 4 carte circolazione, con decurtazione di 26 punti dalle patenti di guida.

www.quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

info@quotidianolavoce.it

La procedura è stata attivata per l'asportazione di un tumore del retto

Santo Spirito: eccezionale intervento con tecnica di anestesia loco-regionale

Il paziente sveglio ha collaborato con l'equipe multiprofessionale

Nelle sale operatorie dell'ospedale più antico d'Europa, il Santo Spirito in Sassia, è stato eseguito per la prima volta un intervento chirurgico per asportazione di un tumore del retto, avvalendosi di una anestesia loco-regionale.

La scelta, presa dall'equipe multiprofessionale, si è motivata vista la particolare fragilità e le comorbidità del paziente che non permettevano l'intervento in anestesia generale. La tecnica anestesiológica adottata ha permesso che il paziente rimanesse sveglio e collaborante durante tutta la durata dell'intervento. Oltre ad interloquire con gli anestesisti e i chirurghi, il personale



ha potuto mantenere sotto diretto controllo tutte le funzioni cardio-respiratorie, riducendo gli affetti negativi della anestesia generale.

Si tratta di una tecnica ormai consolidata - anestesia loco

regionale spinale-peridurale - ma raramente praticata negli interventi di chirurgia addominale maggiore e oncologica in particolare, ed è stata eseguita dai dottori Alessandra Villani e Francesco Marrone

della equipe del Prof. Mario Bosco, Primario della Anestesia e Rianimazione della ASL Roma 1.

L'intervento chirurgico di resezione del tumore del retto è invece praticato dal Primario



di Chirurgia generale e d'urgenza Santo Spirito e Nuovo Regina Margherita, Dr. Luca Lepre, e dalla dottoressa Michela Giulii Capponi.

L'intervento è stato reso possibile grazie all'elevato livello

professionale e soprattutto all'incredibile affiatamento tra tutte le figure professionali coinvolte dagli specialisti ai chirurghi, dagli anestesisti agli infermieri di sala operatoria.

Dal Bambino Gesù un decalogo per la "salute digitale" dei giovani

Smartphone e pc a "piccole dosi"

Iniziativa Ospedale e Almamviva dedicata alle famiglie sull'uso dei dispositivi

Un'ora al giorno prima dei 6 anni e poi al massimo due durante la scuola. Ma niente smartphone e tablet prima dei 18 mesi. E mai a tavola, durante i pasti, o prima di andare a dormire. L'utilizzo dei dispositivi digitali va gestito educando ad un consumo "critico e responsabile". Sono alcuni dei consigli contenuti in un "decalogo per la salute digitale" di bambini e ragazzi elaborato dagli specialisti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito del progetto "A scuola di... digitale", realizzato in collaborazione con i professionisti di Almamviva, gruppo italiano leader nell'innovazione digitale. L'obiettivo: promuovere una migliore consapevolezza e comprensione delle possibilità offerte dagli strumenti digitali e contribuire a ridurre i rischi che possono derivare da un uso eccessivo e senza filtri.

Il progetto, promosso dall'Istituto per la Salute del Bambino e dell'Adolescente con Almamviva, prevede una serie di video educazionali disponibili online, che spiegano come gestire con equilibrio tablet e smartphone nelle diverse fasi della vita dei minori, quale supporto possono rappresentare per i ragazzi con disturbo dell'apprendimento, quali possibili conseguenze sulla vista da una



esposizione prolungata agli schermi dei device, ma anche come funzionano i canali social seguiti dai giovanissimi, cosa sono il metaverso e l'intelligenza artificiale. Il "decalogo per la salute digitale di bambini e ragazzi" risponde in modo agile e sintetico a molti degli interrogativi più comuni che si pongono i genitori, suggerendo un approccio consapevole e costruttivo.

«La salute e il benessere dei bambini - afferma Alberto Villani, responsabile di Pediatria Generale e direttore dell'Istituto per la Salute del Bambino Gesù - sono concetti multidimensionali, che includono aspetti fisici, psicologici e sociali. In un'epoca in cui smartphone e tablet hanno assunto un ruolo sempre più

centrale nella vita di genitori e figli, diventa fondamentale promuovere un consumo digitale consapevole e responsabile per preservare la salute e il benessere di bambini e dei ragazzi. È molto importante parlare di questi temi, a maggior ragione in estate, periodo in cui giovani e giovanissimi hanno tanto tempo libero, per fornire ai genitori strumenti necessari per sviluppare una consapevolezza e gestire nel modo migliore possibile la relazione dei più piccoli con i dispositivi digitali».

«Il digitale - sostiene Michele Svidercoschi, direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali di Almamviva - è strumento prezioso di inclusione e formazione, semplifica la vita delle persone e apre

importanti opportunità, dal campo dell'istruzione a quello della telemedicina e della salute. La collaborazione con il Bambino Gesù si propone di ampliare gli strumenti di conoscenza a disposizione dei più giovani e delle loro famiglie, per contribuire alla crescita di una consapevole cultura digitale».

Il decalogo per la salute digitale di bambini e ragazzi

1. Niente schermi sotto i 18 mesi: Per i bambini al di sotto dei diciotto mesi di vita, è importante evitare gli schermi e incoraggiare esperienze di apprendimento che coinvolgano i sensi, come il gioco fisico e l'esplorazione del mondo reale.
2. Un'ora al giorno di scoperta

digitale: tra i due e i sei anni, concediamo ai bambini un'ora al giorno (preferibilmente frazionata in 2 o più periodi di 20-30 minuti l'uno) per esplorare in modo creativo ed educativo le risorse digitali, come app e contenuti adatti alla loro età.
3. Limitare, ma non vietare: durante l'età scolare, stabiliamo un limite massimo di due ore al giorno per l'uso dei dispositivi digitali, in modo da bilanciare il tempo trascorso online con altre attività, come lo sport, la lettura o lo studio.
4. Una buona notte di sonno: scoraggiamo l'uso dei dispositivi digitali un'ora prima di andare a letto, per garantire un riposo sereno e di qualità per i bambini.
5. Lo smartphone non è un calante: insegniamo ai bambini

strategie alternative per gestire le emozioni, come il gioco all'aperto, la lettura o il disegno, anziché ricorrere sempre ai dispositivi digitali.

6. Momenti preziosi in famiglia: dedichiamo i pasti e i momenti trascorsi in famiglia a conversazioni e attività condivise, evitando l'uso di smartphone e tablet.

7. La gestione del tempo digitale: utilizziamo le funzioni di gestione del tempo fornite dai produttori di smartphone per aiutare i ragazzi a comprendere e regolare il tempo trascorso sui dispositivi, promuovendo una consapevolezza dell'uso.

8. Educare alla sicurezza online: i genitori sono i principali modelli per i loro figli: facciamo attenzione ai dati e ai contenuti che condividiamo online, mostrando responsabilità e rispetto per la privacy.

9. Protetti online: insegniamo l'importanza di utilizzare password sicure e di proteggere la loro privacy, ad esempio impostando i profili social in modalità privata e valutando attentamente chi li segue online.

10. Una comunicazione aperta e consapevole: manteniamo un dialogo costruttivo con i nostri figli, a partire da uno sforzo di conoscenza del mondo digitale. Educiamo a un uso critico e responsabile dei dispositivi.

È Science Forest di Adat Studio, realtà romana con esperienza internazionale, il progetto vincitore del bando internazionale di progettazione per il Museo della Scienza di Roma che sarà realizzato negli spazi delle ex Caserme di via Guido Reni, quartiere Flaminio. È stato proclamato ieri mattina, infatti, in presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, dell'Assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia, dell'Assessore alla Cultura Miguel Gotor, del Presidente del Municipio Roma II, Francesca del Bello il primo classificato. E, contestualmente, sono stati svelati i plastici e i rendering del progetto.

Il Museo della Scienza è parte del progetto complessivo di riqualificazione dell'ex caserma curato da CDP Real Asset SGR e rappresenta uno dei principali interventi di rigenerazione urbana avviati a Roma, contribuendo a rafforzare l'identità culturale della città, rilanciandone il ruolo nazionale e internazionale. Il nuovo Polo culturale sarà realizzato nell'area dell'ex Stabilimento Militare di via Guido Reni, quartiere Flaminio, e andrà a completare un sistema urbano di altissimo valore nel quale sono già presenti, tra gli altri, il Ponte della Musica, l'Auditorium e il MAXXI con il suo progetto di espansione.

L'individuazione della proposta vincitrice di oggi dà quindi avvio al progetto complessivo che procederà in parallelo con l'intervento privato che comprende anche la realizzazione di un Polo Civico. Parte delle risorse finanziarie necessarie alla costruzione derivano dal contributo urbanistico straordinario che CDP/soggetto attuatore verserà in ragione del proprio intervento.

Il concorso indetto nel novembre scorso dall'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale, nell'ambito del processo di trasformazione urbana dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni, si è articolato in due fasi: la prima finalizzata all'acquisizione di proposte ideative si è conclusa lo scorso gennaio con la presentazione di 70 proposte progettuali, tra cui la Commissione giudicatrice presieduta dall'architetto di fama internazionale Daniel Libeskind ha selezionato i cinque finalisti ammessi alla seconda fase; la seconda per l'acquisizione dei 5 progetti di fattibilità tecnica ed economica selezionati, tra i quali la Commissione ha scelto il vincitore.

Una volta terminate le verifiche amministrative, in autunno il progetto vincitore sarà approvato dalla Giunta di Roma Capitale. L'obiettivo è affidare ad Adat Studio la realizzazione del progetto definitivo entro fine anno per poter indire la conferenza dei servizi entro l'estate 2024 e, al termine, procedere all'affidamento del progetto esecutivo e all'indizione della gara di appalto. Se tutte le tempistiche saranno rispettate i lavori potranno iniziare entro il 2025.

Il progetto vincitore:

Science Forest di Adat Studio

Il progetto presentato da Adat Studio sperimenta la possibilità di combinare le attività del Museo della Scienza con la vita della città, negando tradizionali dicotomie quali naturale - artificiale, interno - esterno, pubblico - privato e passato - futuro. Superando queste opposizioni, il progetto concepisce l'edificio come un frame importante ma non definitivo della storia di



Adat Studio realizzerà il progetto definitivo atteso entro fine anno

Museo della Scienza avanti tutta

L'investimento per l'opera ammonta a circa 75 milioni di euro

Composizione della Commissione

Presidente

Arch. Daniel Libeskind

Architetto polacco naturalizzato statunitense, esponente della corrente architettonica decostruttivista è sicuramente uno degli architetti più famosi al mondo nonché tra i massimi esponenti dell'architettura contemporanea.

Membri

Arch. Fokke Moerel - studio MVRDV - Rotterdam, Olanda

Socio dello studio di architettura e progettazione urbana MVRDV di Rotterdam, ha insegnato ad Harvard e Cambridge. Attualmente è tutor presso la Royal Academy of Arts dell'Aia e dirige un'unità dell'ufficio dedicata ai progetti che hanno un particolare impatto urbano.

Arch. Benedetta Tagliabue - studio EMBT - Italia-Spagna

Lo studio EMBT Miralles Tagliabue di Barcellona ha realizzato interventi residenziali e per uffici, sistemazioni urbane, padiglioni culturali ed espositivi, allesti-

menti, opere di design tra cui il Parc de Diagonal Mara Barcellona, il Parlamento scozzese a Edimburgo e le sistemazioni urbane di Hafencity ad Amburgo.

Arch. Alessandro d'Onofrio - Roma

Architetto e critico d'architettura, cultore della materia in composizione architettonica presso la Facoltà di Architettura è curatore della sezione architettura del MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, per conto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Ing. Ernesto Dello Vicario - Roma

Direttore del Dipartimento di Coordinamento Sviluppo Infrastrutture Manutenzioni Urbane di Roma Capitale con ampia esperienza in appalti pubblici.



bookshop e il ristorante su via Guido Reni, il punto informazioni e la galleria espositiva per allestimenti speciali. Il mezzanino prevede gli spazi per la ricerca e la direzione del museo.

Gli spazi espositivi sono caratterizzati da configurazioni e caratteristiche molto diverse tra loro per consentire la massima libertà museografica e allestiva: al piano terra il corpo sud è dedicato alla galleria on-demand con luce zenitale e spazi dalle diverse proporzioni e altezze; a est 'la stecca' permette allestimenti flessibili e immersivi con la possibilità di dialogare con lo spazio esterno; al di sopra della quota della struttura si sviluppa la nuova terrazza per le esposizioni all'aperto.

All'ultimo piano numerose 'capsule' di diverse geometrie e dimensioni sono sospese sul parco, sorrette dalla selva di alberi artificiali e connesse tra loro da corridoi vetrati. L'edificio è coronato da una teca semi-trasparente aperta per consentire la ventilazione incrociata e l'effetto camino; la copertura, così come il fronte sud della facciata è completamente rivestita da celle fotovoltaiche che garantiscono all'edificio una rilevante produzione di energia elettrica.

Il commento della Giuria

"La Giuria ha particolarmente apprezzato la chiarezza del concept di progetto che, a livello urbano, instaura un rapporto interessante con il MAXXI,

attraverso un calibrato equilibrio di scala e di linguaggio architettonico, e che, a livello dell'edificio, genera un'atmosfera attra-

ente e fortemente riconoscibile dello spazio museale.

L'esperienza che il visitatore potrà avere nella grande serra caratterizza il museo in tutte le sue parti, lo rende riconoscibile e invoglia a frequentare il Museo della Scienza anche per scopi non strettamente legati alla visita delle esposizioni. Il progetto valorizza l'intorno urbano e il manufatto sul quale interviene, aggiungendo nuove qualità all'esistente e alla piazza del nuovo quartiere. Il museo propone un grande spazio aperto al pubblico, che è contemporaneamente una piazza coperta e uno spazio domestico da frequentare anche durante gli orari di chiusura.

L'incontro tra natura e scienza è esplicito e ben interpretato: nello spazio principale della serra questo rapporto è basato su una proficua commistione: a un primo sguardo la divisione tra le due realtà non è immediatamente riconoscibile e questa ambiguità contribuisce a rendere interessante lo spazio interno del Museo della Scienza.

L'ampia diversificazione tipologica e dimensionale degli spazi espositivi contribuisce alla flessibilità d'uso del museo e alla capacità di adattarsi nel tempo a nuove e diverse esigenze espositive.

Le capsule sospese potranno agevolmente accogliere dispositivi per la divulgazione scientifica e tecnologie espositive digitali e immersive".

questo luogo, lasciando aperto il lotto a possibilità future di riformulazioni e considerandolo un'estensione della città esistente e di quella futura che riprende gli aspetti strategici del Progetto Urbano Flaminio, del Piano Integrato di Intervento e delle nuove operazioni del MAXXI - Green MAXXI e MAXXI hub.

Il progetto integra il paesaggio interno con l'esterno proponendo un parco pubblico all'interno delle sue mura e ricerca un nuovo comfort col-

lettivo attraverso il contatto con l'ambiente: il cuore del progetto è infatti pensato come un ampio parco aperto ma coperto in cui si può scoprire e attraversare un insolito paesaggio misto.

La soluzione progettuale adottata per il Museo della Scienza di Roma dà priorità a due aspetti chiave: minimizzare l'impatto ambientale e assicurare la flessibilità dell'edificio. Alcuni degli elementi dell'edificio esistente sono conservati e riutilizzati

con interventi mirati, come il mantenimento della facciata esistente in muratura, mentre le strutture interne in calcestruzzo saranno demolite e riciclate.

Le funzioni contenute nel piano terra sono pubbliche e accessibili a tutti i cittadini e rendono il museo un polo per lo svago, lo studio, il dibattito e l'incontro incentrato sulla scienza. Nel podio dell'edificio esistente si trovano, oltre al parco aperto alla città, il foyer a doppia altezza, la caffetteria, il



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Grande successo di pubblico. Oltre undicimila visitatori nel primo mese di apertura

Area Sacra di Largo Argentina da record

Il nuovo camminamento su passerella regala una vista unica e grandiosa

Sono 11.885 i cittadini romani e i turisti che hanno già visitato l'Area Sacra di largo Argentina, accessibile con un nuovo percorso di visita dal 20 giugno di quest'anno. Una media di 400 visitatori al giorno di cui 2800 nella sola prima domenica gratuita del mese di luglio: un successo di pubblico per una delle aree archeologiche più significative della città che svela il volto della Roma repubblicana con i quattro templi finalmente visitabili a distanza ravvicinata.

Il nuovo camminamento su passerella, realizzato sotto la direzione tecnica e scientifica della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, grazie al contributo della Maison Bulgari, consente una visita completamente priva di barriere architettoniche, con un percorso accessibile a tutti, per la prima volta a livello della quota archeologica.

Alle spalle dei templi B e C dell'area, si può osservare il basamento della Curia di Pompeo, luogo di uno dei più noti episodi della storia romana, dove, secondo le fonti, venne ucciso Giulio Cesare nella celebre seduta delle Idi di marzo del 44 a.C.

Completano il percorso due aree espositive, una nel portico della medioevale Torre del Papito e l'altra nei locali al di sotto del piano stradale di via di San Nicola de' Cesarini, allestite con una selezione dei numerosi reperti rinvenuti



nell'area, che permettono di apprezzare la storia dell'Area Sacra dall'epoca repubblicana fino alle demolizioni degli

anni Venti dello scorso secolo. La Torre del Papito ospita anche la nuova biglietteria e il bookshop. Per l'apertura è

stata realizzata la guida "Largo Argentina. L'Area Sacra e la Torre del Papito" dove sono descritte la storia e

le curiosità sull'area, le fasi di realizzazione del progetto, il percorso di visita e gli spazi espositivi.

in Breve



Largo Ugo Vetere: oggi l'intitolazione

Roma dedica un'area all'indimenticato sindaco Ugo Vetere. La cerimonia di intitolazione si terrà quest'oggi, alle ore 18, nel Municipio I, con il sindaco Gualtieri.

La denominazione è frutto del lavoro della Commissione consultiva di toponomastica di Roma Capitale, con proposta approvata dalla Giunta Capitolina.

Ugo Vetere venne eletto sindaco nel 1981, dopo la prematura scomparsa di Petroselli. Come assessore prima e sindaco poi, si dedicò a completare l'opera di risanamento delle borgate iniziata con le giunte di sinistra, all'ampliamento della metropolitana, all'edilizia scolastica e agli asili nido, alla creazione della seconda università di Roma, alla costruzione dei primi centri per gli anziani. Con Don Luigi Di Liegro, a cui lo legava un profondo rapporto personale, si impegnò a favore dei senza fissa dimora della Capitale.

Primo cittadino fino al 1985, dal 1995 al 1997 fu presidente dell'allora I circoscrizione di Roma, comprendente il centro storico, oggi Municipio I Roma Centro.

L'area a lui dedicata è appunto un largo già parte di via dei Fienili, nei pressi dell'abitazione della famiglia Vetere, nel territorio che lo vide crescere e affermarsi come uno degli amministratori più apprezzati della Capitale.

(Immagine dell'Archivio Fotografico di Roma Capitale)

I Carabinieri di Tivoli consegnano due pistole di interesse storico Nuovi reperti al Museo Civico Garibaldino

Nella giornata di ieri, al Museo Garibaldino di Mentana, i Carabinieri di Tivoli hanno consegnato nelle mani del direttore Manuel Balducci, due pistole revolver modello "Vero Montenegro", che ora entreranno a tutti gli effetti a far parte del patrimonio museale.

Le due pistole furono oggetto di sequestro nel febbraio 2020 in occasione di una operazione svolta dai Carabinieri della Compagnia di Tivoli presso il popoloso quartiere di Ponte di Nona, alla periferia est di Roma. Le armi, infatti, erano finite nelle mani di due soggetti che, in quell'occasione furono arrestati per resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione e detenzione di armi clandestine e stupefacenti.

Il Tribunale di Roma, al termine della vicenda processuale, aveva condannato i due uomini e disposto la confisca e la distruzione delle armi rinvenute dai militari. Tuttavia, nel solco di una collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri e il Ministero della Cultura, prima di procedere alla distruzione delle armi sequestrate, i militari hanno interessato gli uffici della Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per l'area metropolitana di Roma, al fine di verificare l'eventuale interesse storico di quanto sequestrato.

L'opologo del Ministero della Cultura, ovvero la



figura professionale che studia la tecnica e il modo d'uso delle armi nel loro contesto storico e sociale, ha confermato la storicità delle stesse, circostanziando il grande valore storico (risultano essere state fabbricate addirittura nel 1880), disponendone l'affidamento, per l'esposizione al pubblico al Mu.Ga. di Mentana. Sempre nella mattinata di ieri si è svolta una breve cerimonia di consegna delle due pistole alla presenza del Comandante della Compagnia Carabinieri di Tivoli, Cap. Francesco Ferrante, del Sindaco di Mentana, Marco Benedetti, del direttore del Mu.Ga. Manuel Balducci e dell'opologo Glauco Angeletti.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Al Parco della Legnara il Gruppo Bandistico Cerite in concerto: in scaletta l'omaggio ad Alberto Sordi

Appuntamento per domenica 23 luglio alle ore 21:30, il vicesindaco Federica Battafarano: "Un sentito ringraziamento alla Banda eccellente istituzione artistica della nostra città"

Dai brani classici, passando per le musiche della Disney fino a Duke Ellington, un omaggio all'indimenticato Alberto Sordi per i 20anni dalla sua morte per finire con un esplosivo di ritmi sudamericani e un medley dei brani più celebri di Renzo Arbore. Tutto pronto a Cerveteri per il concerto del Gruppo Bandistico Cerite. Domenica 23 luglio, i musicisti e le musiciste dirette dal Maestro Augusto Travagliati saranno in concerto a Cerveteri, all'interno del Parco della Legnara, con il tradizionale concerto estivo che come di consueto, segna l'apertura dell'Estate Caerite. Un appuntamento che si rinnova, da sempre estremamente atteso dalla città e che anche quest'anno ha preparato una scaletta di brani che coinvolgeranno e diventeranno tutto il pubblico. "Il Concerto estivo del Gruppo Bandistico Cerite è un appuntamento fisso di tutti gli appuntamenti culturali della nostra città - ha detto il Vicesindaco di Cerveteri e Assessore alle Politiche Culturali



Federica Battafarano - come di consueto, il Maestro Augusto Travagliati, istituzione musicale della nostra città, ha preparato con i musicisti e le musiciste un repertorio davvero vario, che spazierà dai grandi classici alle marce brillanti. Tra i brani, mi fa piacere segnalare l'omaggio ad un grande del cinema italiano quale Alberto Sordi: verrà infatti proposto un medley delle colonne sonore dei film più celebri dell'attore del quale quest'anno ricorrono i 20anni dalla morte. Sarà una grande serata di musica, una grande festa per la banda e per la nostra città". "Con l'occasione - conclude il Vicesindaco Federica Battafarano - ci tengo a rivolgere un sentito ringraziamento al Maestro Augusto Travagliati, al Segretario Carmelo Aiello e al Presidente del Gruppo Aurelio Badini per il grande impegno che da quasi 30anni riservano per la musica della nostra città, mantenendo con passione e amore sempre viva l'attività del Gruppo Bandistico Cerite, un'eccellenza della nostra città di cui andiamo estremamente orgogliosi. Buona musica a tutti!".

Prosegue il tour di presentazioni estive della scrittrice di Cerveteri, Daniela Alibrandi **"Delitti Sommersi"** approda a S. Marinella

"Delitti sommersi", il nuovo thriller di Daniela Alibrandi, continua il suo tour. Venerdì 21 luglio alle ore 19:00, lo troveremo a Santa Marinella nella accogliente e pittoresca Casina Trincia, Via Aurelia 363., l'evento è organizzato dalla Biblioteca Comunale di Santa Marinella. Pubblicato da Morellini Editore lo scorso 2 giugno è stato scelto tra i romanzi presentati il 23 e 24 giugno al Festival del Noir Torino e Milano in Bionda. Il 5 luglio invece è stato protagonista di un evento a Roma, a Piazza San Clemente, al di sotto della quale scorre uno



dei corsi d'acqua menzionati nella trama. L'ambientazione scelta per il thriller mozzafiato, infatti, è quella quasi sconosciuta dei grandi laghi sotterranei di Roma. Un killer psicopatico e a caccia di vendetta si aggira in quei meandri segreti, tenendo il lettore appeso agli intrecciati e imprevedibili eventi fino all'ultima pagina. Con l'autrice dialogherà Alessandra de Antoniis e Le Voci reciteranno alcune parti salienti del romanzo, che è il quindicesimo libro pubblicato dalla nota autrice. "Delitti sommersi" ha attirato da subito l'attenzione dei critici e dei blog letterari, collezionando in pochi giorni una nutrita serie di ottime recensioni. Non mancate a un appuntamento che si preannuncia molto interessante e... da brivido!

L'assessore Francesca Badini: "Opportunità importante per le famiglie in difficoltà" Carta Solidale, all'Ufficio Servizi Sociali le credenziali per i beneficiari del contributo

Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri, informa la cittadinanza che presso l'Ufficio dei Servizi Sociali sito al Parco della Legnara è possibile ritirare la lettera contenente il codice di riferimento per l'attivazione della "Carta Solidale", un una tantum di 382,50 € che consentirà alle famiglie in stato di difficoltà economica di acquistare beni alimentari di prima necessità. La carta è riservata a quei cittadini, indivi-

duati già dall'Inps, con un indicatore ISEE ordinario non superiore ai 15mila euro e che non siano già percettori di Reddito di Cittadinanza o Reddito di inclusione o di qualsivoglia genere di integrazione salariale statale. I beneficiari della Carta Solidale, possono recarsi, entro e non oltre venerdì 11 agosto, presso gli Uffici dei Servizi Sociali nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30, mentre il martedì e giovedì

dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00. I beneficiari, una volta in possesso della lettera con il codice di riferimento potranno recarsi presso gli Uffici Postali per il ritiro della "Carta Dedicata a Te". La carta è nominativa e una volta ritirata è immediatamente attiva. Il primo acquisto dovrà essere effettuato entro il 15 settembre 2023 per non perdere la somma sopra indicata. Per il ritiro della lettera presso il Servizio Sociale è

necessario presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale o tessera sanitaria. "Si tratta di un'opportunità importante per le famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà economica - ha dichiarato Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - i nominativi dei beneficiari sono stati indicati al nostro Ufficio dei Servizi Sociali direttamente dall'Inps - Istituto Nazionale Provvidenza Sociale. Invito pertanto i cittadini la cui situazione reddituale rientra nei parametri previsti dall'iniziativa e che pensano possano risultare tra i assegnatari a presentarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali, che rimane comunque disponibile per ulteriori informazioni al numero 0689630209".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI
CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

"QuizzaMi", torna il vero quiz show dal vivo del Rione Casaccia Vignola, iscriviti la tua squadra in Palio un soggiorno per quattro persone

Il 5 agosto torna l'evento cult del Rione Casaccia Vignola. Il "QuizzaMi", il vero quiz show dal vivo con risate e divertimento assicurato. Tanti i premi messi in palio dal rione cereetano, primo premio un soggiorno per 4 persone.. L'appuntamento è alle ore 21 presso l'Oratorio San Michele Arcangelo di piazza

Giacinto Bruzzesi. Partecipare è semplice: date un nome alla vostra squadra e chiedete una tastiera wireless; la squadra dovrà essere composta da almeno 6 persone; vi servirà sfidare le altre squadre in un vero live show. Quindi, cosa aspettate, chiamate subito il 3403099638. Gioco + cena + acqua e vino 20,00€.



Il consigliere delegato alle risorse idriche, Filippo Moretti incalza il fornitore “Acea potenzi il flusso idrico a Ladispoli durante l'estate”

“Acea è in possesso di importanti risorse tecniche ed economiche e deve assolutamente adottare tutte le misure per garantire alla città il flusso idrico necessario. Sul problema della maggiore richiesta estiva, il Comune sta pressando il gestore fin da prima dell'inizio dell'estate ma, nonostante le continue richieste, siamo ancora al nulla di fatto e i cittadini sono sempre più esasperati”. Con queste parole il consigliere delegato alle risorse idriche, Filippo Moretti ha inteso rispondere alla comunicazione di Acea nella quale si paventano ulteriori disagi nell'erogazione di acqua potabile. “Più volte l'Amministrazione comunale - ha proseguito Moretti - in previsione dei mesi estivi, ha



raccomandato al gestore di adottare le misure opportune per potenziare la fornitura idrica. L'ultima richiesta risale alla riunione dell'11 luglio

2023 tra i vertici tecnici di Acea ATO2 e i rappresentanti del Comune di Ladispoli, ma alla luce dei fatti, sembra ancora una volta caduta nel

vuoto. Negli anni passati con la gestione dell'acquedotto comunale da parte di Flavia Servizi la popolazione non ha avvertito alcun disagio. Ora secondo il gestore la carenza idrica è dovuta alla mancanza di piogge e all'aumento delle temperature, condizioni che si sono verificate anche negli anni passati e in misura ben più consistente ma che non hanno impedito a Flavia Servizi di dare continuità alla fornitura idrica ai cittadini negli stessi periodi di massima richiesta. Ci troviamo - ha concluso Moretti - nella fase più calda dell'anno, con rischio di ondate di calore e con un importante incremento dei residenti, soprattutto nei fine settimana. Ladispoli aspetta una risposta concreta”.

Un Amministratore per Flavia Servizi

*Avviso per la nomina nella società partecipata
Entro il 3 agosto la presentazione della candidatura*

L'Amministrazione comunale rende noto che è stata promossa la manifestazione di interesse per la presentazione di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico della Società Partecipata Flavia Servizi S.r.l. La candidatura, debitamente sottoscritta, deve pervenire al Sindaco del Comune di Ladispoli, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del giorno 03 AGOSTO 2023, data entro la quale devono essere posseduti tutti i requisiti necessari per assumere l'incarico, secondo una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Ladispoli nei seguenti orari: lunedì, martedì, mer-

coledì, giovedì, venerdì 10,00 - 12,00 martedì, giovedì 15,30/17,30; 2. invio tramite Posta Elettronica al seguente indirizzo di posta certificata: comunediladispoli@certificazioneposta.it; 3. spedizione postale: il plico contenente la domanda di partecipazione indirizzata al Sindaco del Comune di Ladispoli deve recare all'esterno, oltre all' intestazione e indirizzo del mittente, la seguente indicazione: “Presentazione candidatura per la nomina dell'Amministratore Unico della società Flavia Servizi S.r.l.”.

Tutta la documentazione è disponibile sull'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Ladispoli.

Comune: praticante avvocato cercasi

*Pubblicato l'avviso per la presentazione di curricula
per la selezione di un praticante avvocato
presso l'ufficio “Avvocatura” del Comune di Ladispoli*

L'Amministrazione comunale rende noto che è stato pubblicato un avviso per la presentazione di curricula per la selezione di un praticante avvocato presso l'ufficio “Avvocatura” del Comune di Ladispoli. La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il facsimile, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da curriculum formativo e professionale, anch'esso sottoscritto, nonché dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. La domanda, indirizzata alla Segreteria Generale del Comune di Ladispoli, dovrà essere presentata, entro e non oltre la data del 01/08/2023, unicamente per via telematica, sottoscritta digitalmente, con allegata una copia di un documento di identità valido, al seguente indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it



tica, sottoscritta digitalmente, con allegata una copia di un documento di identità valido, al seguente indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it

Grande successo della mostra dell'artista Claudio Belleggia

di Filippo Conte*

Il pubblico ha premiato con grande successo la buona pittura dell'artista Claudio Belleggia. Sabato 15 luglio 2023 alle 17.30 è stata inaugurata la mostra di Claudio Belleggia, presso la sala espositiva di via Ancona, Ladispoli. A disposizione del pubblico oltre 30 meravigliosi dipinti, al taglio del nastro per l'apertura ufficiale il sottoscritto con l'artista e un numero pubblico che attendeva con pazienza per ammirare questa importante esposizione. Oltre 30 i soggetti tutti di alta qualità e di una grande cultura pittorica. Ammiriamo dei Campi di grano con casine e montini di fieno in lontananza proiettati da prospettive eccezionali, sotto un tramonto spettacolare, un'opera da sogno! Anche altri soggetti dove il tramonto brilla sui campi d'orati, tanto da farli diventare veritieri. Troviamo una Torre Flavia dipinta con i colori appropriati dove i mattoni e tutto ciò che la circonda si trasforma in opera reale, una storia. Un monumento che si lascia osservare e che ci fa ricordare il passato. Troviamo un dipinto che raffigura la Posta Vecchia un capolavoro da sogno. Le belle Fontane



antiche, un campo di Girasoli che dà la sensazione di camminarci dentro, questo è merito della splendida prospettiva creata dall'artista. Tutte le opere dipinte con alta professionalità; luce, ombre e prospettive incantevoli unitamente ai colori antichi danno la sensazione di ammirare le opere dei grandi macchiaioli. Io spesso vedo nelle opere di Claudio Belleggia l'impronta del grande fattore. Belleggia è un artista che ama dipingere la natura, ma solo dal vivo ogni sua opera è una creazione spontanea che deve trasmettere bellezza e poeticità. L'artista Claudio Belleggia è un pittore vero, le sue opere meritano di essere ammirate, la mostra si può visitare fino a domenica 23 luglio 2023”.

*Delegato alle mostre e rassegne



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

La scoperta grazie all'intervento degli uomini della GdF Roan di Civitavecchia

Una discarica abusiva sull'isola di Ponza

Cala dell'Acqua, un'area di oltre 1300 mq è stata sequestrata

I militari della Sezione Operativa Navale di Gaeta, congiuntamente ai colleghi della Tenenza di Ponza, nel corso del costante monitoraggio del territorio con particolare attenzione alle zone sottoposte a vincolo paesaggistico delle Isole Pontine, hanno individuato un terreno adibito a deposito abusivo ed incontrollato di rifiuti di ogni genere.

L'area individuata, di circa 1300 mq., sita nella zona di Cala dell'Acqua dell'Isola di Ponza sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, era interessata dall'abbandono incontrollato di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), costituiti da relitti di imbarcazioni e natanti da diporto in legno e vetroresina, da motori e parti di motore (non bonificati), fri-



goriferi e materiali contenenti PoliCloroBifenili (materiale altamente inquinante). Le Fiamme Gialle Aeronavali procedevano, pertanto, congiuntamente ai colleghi della Tenenza di Ponza, al sequestro preventivo a carico di ignoti, per abbandono incontrollato di rifiuti. Nel contempo, veniva nominato come custode giu-

diziario il Comune di Ponza, ente deputato al ripristino dello stato dei luoghi. L'attività svolta testimonia, ancora una volta, la cura che le Fiamme Gialle del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia pongono nella tutela dello splendido patrimonio naturale delle isole Pontine, località ad alta vocazione turistica della regione Lazio.

Lago di Canterno, le sue acque entro i limiti di legge

Legambiente: "Risultati incoraggianti, ma la salvaguardia del lago va anche oltre"

"Urgente lo sbarramento ecologico di Corniano per la salute del lago e della sua biodiversità, ma anche il completamento della ciclabile circumlacuale e l'aumento delle aree protette, tutelando i SIC e ZPS locali e costruendo un nuovo Parco dei Monti Ernici"



Goletta dei Laghi 2023 prosegue il suo viaggio in Lazio per presentare i risultati delle analisi microbiologiche sul Lago di Canterno: entro i limiti di legge i punti campionati dal team di volontari e tecnici di Legambiente. Oggetto dei monitoraggi della campagna, come di consueto, sono canali e foci, i principali veicoli con cui l'inquinamento causato da cattiva depurazione o scarichi illegali arriva nei laghi.

I dati sono stati resi noti questa mattina durante la conferenza stampa tenutasi presso l'agriturismo Le Terrazze, a Ferentino (FR). Interventuti: Enzo Pirazzi, presidente circolo Legambiente Wolf Fiuggi, Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio, Elisa Scocchera, portavoce Goletta dei Laghi.

Hanno partecipato anche Quirino De Santis, assessore al Parco Naturale Regionale-Riserva Lago di Canterno-Riserve naturali e rapporti con enti regionali del Comune di Fiuggi; Federica Trinti consigliera all'Ambiente di Fiuggi; Matteo Campoli, sindaco di Fumone; Silverio Ubodi, sindaco di Torre Cajetani; Loredana Di Meo delegata del comune di

Trivigliano; Piergianni Fiorletta, sindaco di Ferentino; Lucio de Filippis, direttore del parco naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi.

"Le analisi del Lago di Canterno non hanno evidenziato criticità secondo il nostro monitoraggio. Tuttavia, noi, insieme agli enti e alla cittadinanza attiva, non dobbiamo abbassare la guardia riguardo ai fattori inquinanti, che possono manifestarsi in qualsiasi momento, poiché gli unici immissari del lago sono i canali di uscita degli impianti di depurazione" - dichiara Elisa Scocchera, portavoce della Goletta dei Laghi di Legambiente.

"È evidente e positivo il miglioramento ambientale sul Lago di Canterno, con l'azione del Parco Regionale dei Monti Ausoni e le attività di monitoraggio e cura generate dalla cittadinanza attiva che contribuiscono allo sviluppo economico sano" - affermano Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio, ed Enzo Pirazzi, presi-

dente del Circolo Legambiente Wolf di Fiuggi. "Basti pensare alla nascita della pista ciclabile che circonda completamente il lago e che già ora parzialmente realizzata, sta dando grandi risposte in termini cicloturistici e di ricchezza della proposta territoriale. Per ottenere un definitivo salto di qualità, è necessario prestare maggiore attenzione a depuratori e scarichi che finiscono nel lago e aumentarne la funzionalità; ma anche realizzare finalmente lo sbarramento ecologico nella parte settentrionale del Lago, allo stretto di Corniano che può garantire ulteriore fruibilità, preservando una zona umida a monte del lago, essenziale per avifauna e biodiversità, e rappresentando un'importante forma di fitodepurazione tra il depuratore e il lago". Nell'incontro al quale hanno partecipato tutti i comuni rivieraschi, da rappresentanti del territorio è arrivata la richiesta di aumentare la tutela territoriale, ponendo dentro la gestione degli enti parco regionali i SIC (Siti di Interesse Comunitario) e ZPS (Zone a Protezione Speciale) locali. "Facciamo nostra questa proposta - concludono i rappresentanti di Legambiente - perché è necessario gestire questi luoghi al meglio, come solo un Ente Parco può e sa fare, e anzi chiederemo che l'aumento necessario delle aree protette riguardi anche l'intera catena dei Monti Ernici con un Parco da istituire, in questo straordinario luogo di continuità ecologica tra Parco Nazionale d'Abruzzo e Parco Regionale dei Monti Simbruini".

Stop ai rifiuti sopralluoghi a Santa Marinella

Santa Marinella - L'altra mattina è stato effettuato un sopralluogo congiunto con Autostrade per l'Italia per verificare la situazione ormai insostenibile delle discariche abusive presenti presso i due ponti autostradali nella zona del Marangone, subito dopo Prato del Mare, nel tratto al confine del territorio di Santa Marinella. L'incontro si è tenuto alla presenza del sindaco Pietro Tidei, dell'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati, del consigliere delegato all'ambiente Alessio Magliani e del generale Leonardo Rotondi. "Abbiamo convenuto con Autostrade per l'Italia - ha dichiarato il primo cittadino di Santa Marinella - ad una pronta soluzione per contrastare l'abbandono improprio dei rifiuti in strada. Con il posizionamento di new jersey da parte di Autostrade per l'Italia - spiega Tidei - possiamo impedire il passaggio ai veicoli che solitamente percorrono i tratti interessati scaricando i rifiuti abusivamente, lasciando al contrario il solo ed unico accesso a pedoni e biciclette. In questo modo l'area potrà essere continuamente monitorata, grazie all'utilizzo di foto trappole attive 24 ore su 24. Successiva sarà l'installazione alla fine della strada di Prato del Mare di un cartello segnaletico per indicare la chiusura del tratto, dando però la possibilità ai soli autorizzati di poter percorrere soltanto la prima parte del percorso. Nelle prossime settimane continueremo a verificare l'andamento di tali provvedimenti al fine di migliorare la situazione, eventualmente integrandola con ulteriori interventi. Si ringrazia la società Autostrade per l'Italia per la disponibilità e la fattiva collaborazione" - ha concluso il sindaco Pietro Tidei.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

A Santa Marinella "La Prevenzione sotto l'ombrellone"

Santa Marinella - Il colpo di calore e i danni provocati da un'eccessiva esposizione al sole. E' questo il tema della campagna di prevenzione presentata lunedì alla Biblioteca A. Capotosti, alla presenza del sindaco Pietro Tidei, del direttore sanitario Dott.ssa Simona Ursino e del consigliere delegato alla Sanità Alessio Manuelli, promotore e curatore dell'iniziativa. E' stata illustrata la brochure che verrà distribuita a turisti e cittadini dalle associazioni locali che operano sul territorio a tutela della salute: Croce Rossa Italiana, Misericordia e Nucleo Sommozzatori. Il Sindaco ha aperto la conferenza stampa sottolineando l'importanza dell'informazione e della prevenzione in situazioni di emergenza caldo. Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto alte, come in questi giorni nella nostra zona per

cui è stato emanato il bollettino rosso e quindi livello alto di pericolo per la salute dei cittadini. Il consigliere Manuelli ha preso la parola e descritto la brochure, soffermandosi sui sintomi e sui consigli da seguire per affrontare al meglio ed in sicurezza l'ondata di calore. Il delegato ha proseguito parlando dell'importanza di esporsi al sole in modo corretto per scongiurare conseguenze pericolose come il temuto melanoma, che in Italia è il terzo tumore per frequenza. Nella guida, denominata "La Prevenzione sotto l'Ombrellone", che verrà distribuita dai volontari sulle spiagge e negli stabilimenti balneari, è inoltre presente una parte dedicata ai turni della Guardia farmaceutica e della Guardia medica turistica e una parte ai numeri utili di emergenza a cui rivolgersi in casi di bisogno. E' inoltre presente un QR code che si collega direttamente alla pagina del Ministero della Salute dove poter consultare il bollettino aggiornato sulle ondate di calore nelle varie città. L'incontro è stato chiuso dalla dott.ssa Ursino, che ha ringraziato il Sindaco e il Consigliere per il progetto e le associazioni di volontariato sempre disponibili a dare il loro prezioso contributo sul territorio. Presenti tra il pubblico intervenuto il vicesindaco Roberta Gaetani, l'assessore Gino Vinaccia e la responsabile della biblioteca Cristina Perini, che ha ospitato la conferenza.

“Memorandum con Tunisi fondamentale per garantire la stabilità dell'intera area”

I “rischi del nostro disimpegno in Tunisia sarebbero enormi: destabilizzazione regionale, esplosione dei flussi migratori e crescita dell'influenza russa e cinese. Il nostro governo ne è sempre stato consapevole”. Lo ha detto il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, intervenendo ieri durante un'interrogazione alla Camera sul recente memorandum di intesa firmato domenica tra Unione europea e Tunisia alla presenza del premier Giorgia Meloni. Il memorandum siglato tra Italia e Ue “è un successo per il nostro governo e per l'Europa, che fa da apripista per la stabilizzazione dell'Africa – ha detto il ministro degli Esteri –. La Tunisia è un partner importante e strategico per l'Italia, è il nostro vicino più prossimo ed è un interlocutore ineludibile”, ha aggiunto il titolare della Farnesina. Tajani ha poi sottolineato che “all'inizio di quest'anno la Tunisia non figurava neanche tra le varie questioni del Consiglio Affari esteri dell'Ue e in pochi mesi siamo riusciti a farlo diventare un dossier prioritario”. L'accordo di domenica, ha puntualizzato Tajani, “non riguarda soltanto la gestione dei flussi migratori, ma come ha detto Ursula Von der Leyen, è un investimento nella stabilità e



nella prosperità condivise a beneficio delle future generazioni”. Citando l'impatto del memorandum su studenti, agricoltori e sul progetto di interconnessione elettrica, Tajani ha precisato che “l'accordo è a tutto campo e non può essere ridotto a un do ut des sui migranti”.

Con l'Ue, “continuiamo a lavorare per favorire un dialogo proficuo per un accordo con il Fondo monetario internazionale e auspichiamo che il Paese possa accedere a linee di credito per preservare la stabilità”. In merito all'interlocuzione con il Paese del presidente Kais Saied,

Tajani ha precisato che “abbiamo sempre sensibilizzato le autorità sulla necessità di preservare le conquiste democratiche dell'ultimo decennio, assicurare il rispetto delle libertà fondamentali e di mantenere un atteggiamento costruttivo nei confronti della società civile”. E sulle iniziative in ambito europeo e internazionale per il contrasto della migrazione clandestina, Tajani ha rimarcato: “La Conferenza internazionale di domenica prossima a Roma sarà incentrata sul nesso tra migrazioni e sviluppo. Non può esserci stabilità senza prosperità. Lo strumento migliore è la diplomazia della crescita. Vogliamo accompagnare le nostre imprese nella creazione di joint-venture locali e anche lavorare in loco le materie prime”, ha aggiunto. Il titolare della Farnesina ha sottolineato poi il legame tra crescita e sicurezza, “puntando a rafforzare la cooperazione nel settore dei traffici illeciti”. Il memorandum firmato domenica riflette “il nostro approccio al fenomeno migratorio, ovvero che serve una risposta europea a una sfida europea, un rapporto paritario e non predatorio con i Paesi della sponda sud e una collaborazione a tutto campo, che non si limita alla sicurezza”, ha concluso Tajani, indicando la necessità di un piano Marshall per l'Africa.

“La lotta alla mafia per il centrodestra è prioritaria, il governo Meloni ha già dimostrato di essere contro” la criminalità organizzata mettendo in campo tutti gli strumenti necessari. Chiara Colosimo, presidente della Commissione Antimafia, è stata ospite ieri della trasmissione “Buongiorno” di SkyTg24 e, in collegamento da Palermo, ha risposto su diversi temi, dai depistaggi per la strage di via d'Amelio fino al reato di abuso d'ufficio, a quello di concorso esterno in associazione mafiosa e alle intercettazioni. “Per il centrodestra la lotta alla mafia è prioritaria”, ha detto Colosimo. Il tema è stato uno dei principali dell'intervista. Colosimo ha partecipato mercoledì alla fiaccolata per ricordare la strage di via d'Amelio, in cui 31 anni fa persero la vita il magistrato

La presidente della Commissione antimafia Colosimo intervistata a SkyTg24

“Abuso d'ufficio? Un reato inutile”

Paolo Borsellino e cinque agenti (quattro uomini e una donna) della sua scorta. “Quest'anno era a Palermo in veste di presidente della Commissione Antimafia, ma sono vent'anni che ogni volta che ho potuto sono stata presente il 19 luglio. Perché la storia di Paolo Borsellino, e di tutti gli agenti della sua scorta, sono un pezzo fondante della storia d'Italia e dell'identità in cui io mi riconosco. Quell'identità, quel dna, che abbiamo contro la criminalità organizzata e che dobbiamo rivendicare in modo unitario e orgoglioso”, ha detto. Riguardo ai depistaggi e ai misteri che ancora circondano



la strage, ha aggiunto: “È uno dei temi principi della Commissione Antimafia. Ho in mente un lavoro che camminerà su due binari: il binario delle verità storiche e quello dell'attualità. Tutti sono invitati a portare il loro contributo”. Colosimo ha ribadito che “per il centrodestra la lotta

alla mafia è prioritaria”. “Il governo Meloni ha già dimostrato di essere contro la mafia”, ha aggiunto l'esponente di Fratelli d'Italia. “L'impegno – ha detto ancora – deve essere quotidiano e costante”. Riguardo al reato di concorso esterno in associazione mafiosa, Colosimo ha

detto che la discussione sulla revisione è archiviata: “Secondo me la discussione non c'è mai stata”, ha spiegato. Aperta, invece, la discussione sull'abuso d'ufficio. “Penso che la lotta alla corruzione si faccia coi fatti. Penso che i numeri sull'abuso d'ufficio – ha spiegato Colosimo – ci dicano come quello, purtroppo, non è un reato che porta a risultati. Perché sappiamo che non è un reato che, nella maggior parte dei casi, viene poi giudicato con sentenza, perché è molto difficile da provare. Se poi in Parlamento ci sarà un modo per cercare di rendere l'abuso d'ufficio più stringente e più utile alla lotta alla

corruzione, immagino che si farà. Da qui a dire che cancellare l'abuso d'ufficio vuol dire favorire la corruzione, io rimando quella lettura al mittente con i numeri che si possono visionare. Il tema è che spesso l'abuso d'ufficio ha fermato anche le buone azioni di tanti giovani amministratori”. Altro tema, quello delle intercettazioni. “Non capisco il collegamento tra la lotta alla criminalità e la diffusione di intercettazioni sui giornali – ha detto Colosimo –. Questo collegamento non esiste. Le intercettazioni sono uno strumento fondamentale, diverso è utilizzare le intercettazioni in modo inutile sui quotidiani o nella stampa. Questo è il tema, non distinguere due cose che tra di loro non c'entrano niente. Noi le vogliamo distinguere: la diffusione non è l'utilizzo”.

Fermare il lavoro con la calura estrema La Uil: “Abbassare la soglia a 32 gradi”

Il caldo “è una vera e propria emergenza per chi lavora”. Lo ha detto il segretario generale dell'Unione italiana del lavoro (Uil) Pierpaolo Bombardieri ad “Agorà estate”, su RaiTre, ricordando come la situazione, anche sotto l'aspetto dei numeri, sia drammatica: “Mercoledì è morto un gruista di 75 anni, nei giorni prima ci sono stati altri due morti probabilmente per colpi di calore”, ha aggiunto. “Bisogna intervenire con maggiore decisione”, ha proseguito il segretario del sindacato confederale. “Chiederemo alla ministra del Lavoro, Marina Elvira Calderone, che siano sospese le attività quando si superano i 32 gradi. Perché la Cassa integrazione per il caldo la devono chiedere i datori di lavoro, cosa dif-



ficile, per esempio, per i rider o nei settori dell'agricoltura e dell'edilizia”, ha concluso Bombardieri. Lunedì l'Inps, con una comunicazione, aveva ricordato che, se il termometro segna 35 gradi, effettivi o percepiti, è possibile non andare al lavoro. Per le aziende si apre, infatti, l'opportunità di richiede-

re proprio all'Inps la cassa integrazione ordinaria in caso, appunto, di temperature sopra i 35 gradi o addirittura con una temperatura inferiore per chi lavora su asfalti stradali, sui tetti o in luoghi con elevato tasso di umidità. Inps e Inail hanno diffuso le linee guida per prevenire le patologie da “stress termico” oltre a un decalogo elaborato dall'Inail nel quale si parla di “riorganizzazione dei turni di lavoro, di favorire le pause e rendere accessibili le aree ombreggiate”. Anche l'afa eccessiva rientra dunque tra gli “eventi meteo” per accedere alla cassa integrazione in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa causata dalle temperature elevate. La misura era già stata adottata lo scorso anno.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La conferma dai risultati di un sondaggio del British Foreign Policy Group

Tra i britannici c'è nostalgia dell'Ue “Ma soltanto se fa i loro interessi”

Secondo un sondaggio aggiornato a quest'anno ed eseguito dall'autorevole British Foreign Policy Group per sondare le valutazioni dell'opinione pubblica britannica in materia di politica estera, i cittadini del Regno Unito sono sempre più favorevoli a una stretta cooperazione con l'Unione europea. Secondo i risultati, infatti, il 61 per cento degli intervistati ha espresso un parere positivo circa la riduzione delle barriere al commercio di beni e servizi con l'Unione, seguita dall'auspicio di una maggiore cooperazione sulla politica estera europea e sulla sicurezza regionale (46 per cento), di collaborazione nella ricerca congiunta e di scambi accademici (45 per cento), di cooperazione su questioni geopolitiche globali più ampie (43 per cento), come di nuovi accordi per facilitare la libertà di circolazione delle persone tra Regno Unito e Unione europea (43 per cento) e di cooperazione su rifugiati e richiedenti asilo (42 per cento). I risultati dello stes-



so sondaggio indicano anche che la sfiducia del pubblico nella gestione della politica estera da parte del governo è pari al 54 per cento, con oltre la metà di quanti hanno risposto che non ha fiducia nella capacità dell'esecutivo di prendere decisioni nell'interesse dei cittadini. Al contrario, la maggioranza (53 per cento) degli

intervistati ha dichiarato che l'Unione europea è l'istituzione di cui ci si fida di più per quanto riguarda la sua capacità e volontà di agire responsabilmente nel mondo. “Il sostegno alla posizione sulla difesa del Regno Unito è forte e diffuso e, mentre il dibattito sulla Brexit si affievolisce lentamente nello scenario politico bri-

tannico, la crisi ucraina ha contribuito a creare lo spazio e il desiderio per il Regno Unito di cooperare maggiormente con l'Ue, anche tra gli elettori che hanno votato per il “Leave””, ha dichiarato Evie Aspinall, direttore del British Foreign Policy Group. È interessante notare che se venisse indetto un referendum sul ritorno del

Paese nell'Unione europea, il 51 per cento dei britannici opterebbe per il rientro, secondo un sondaggio di YouGov. Tuttavia, sebbene i cittadini siano favorevoli a una maggiore cooperazione con l'Ue, la tipologia che cercano potrebbe essere solo quella capace di favorire più direttamente i loro interessi. “I britannici, in real-

tà, vogliono scegliere su cosa cooperare o meno con l'Ue”, ha dichiarato Aspinall, aggiungendo che sono più favorevoli alla cooperazione quando si ritiene che vi sia una necessità chiara, urgente e di interesse personale per il Regno Unito, ma in settori come l'esplorazione spaziale o i progetti umanitari, che rappresentano una sfida meno diretta per la vita quotidiana, sono più riluttanti a sostenere la cooperazione. “In breve, vogliono cooperare quando è nel loro interesse farlo”.

Attualmente, il Regno Unito e l'Ue stanno cercando di lavorare su diversi progetti, in particolare sul rinnovo dell'adesione di Londra a Horizon Europe. Sebbene la nazione e l'Unione non abbiano ancora trovato un accordo, è stato recentemente confermato che gli scienziati e i ricercatori accademici potrebbero richiedere nuovamente le sovvenzioni al Consiglio europeo della ricerca (Cer) se il Regno Unito dovesse rientrare.

Il Belgio non ha rispettato una sentenza del tribunale di Bruxelles che chiedeva alle autorità nazionali di fornire un alloggio appropriato a un richiedente asilo. Lo ha stabilito la Corte europea dei diritti umani di Strasburgo in relazione al caso di un cittadino della Guinea che ha chiesto il pronunciamento della medesima Corte dopo che lo Stato belga non ha rispettato una decisione emessa da un tribunale di Bruxelles nel 2022. All'epoca, il medesimo tribunale aveva ordinato alle autorità di rispettare la legge nazionale e di fornirgli “assistenza materiale” e un “alloggio”. Il ricorrente ha sostenuto di aver vissuto all'addiaccio per diversi mesi e di essere stato ospitato solo dopo aver seguito una “misura provvisoria” della Cedu. L'Ufficio del Commissario generale per i rifugiati e gli apolidi (Cgra) del Belgio ha l'obiettivo di emettere una decisione sulle domande entro

Alloggi inadeguati ai richiedenti asilo: la condanna della Corte europea dei diritti umani *Migranti, il Belgio finisce sotto accusa*

sei mesi, ma la pandemia Covid-19 ha creato un ritardo nelle procedure, mentre il numero di migranti è aumentato. A causa delle lunghe procedure e dell'aumento degli ingressi nei centri di accoglienza, un numero crescente di richiedenti è finito per strada. I giudici della Corte europea hanno riconosciuto che il Belgio stava affrontando una “situazione difficile” in quel momento, dato l'aumento di oltre il 42 British Foreign Policy Group” delle domande di protezione internazionale nel 2022 rispetto all'anno precedente” e l'arrivo di “65mila cittadini

ucraini”. Parlando con l'agenzia Afp, la segretaria di Stato per l'asilo e la migrazione, Nicole de Moor, ha sottolineato che il tribunale per i diritti umani ha riconosciuto gli “sforzi significativi” del Belgio per finanziare “schemi associativi, creare alloggi aggiuntivi, assumere personale e ridurre i tempi di trattamento delle domande di asilo”. Nel primo trimestre di quest'anno, il governo ha adottato misure per affrontare la crisi raddoppiando il numero di rimpatri forzati e con un nuovo accordo sulla migrazione, che prevede in particolare la creazio-

ne di oltre 2.000 posti di accoglienza aggiuntivi rispetto agli 8mila già esistenti. La Corte europea riconosce anche la decisione delle autorità belghe di “concentrare la capacità di accoglienza della rete sugli individui più vulnerabili”, ritardando però l'accoglienza di “richiedenti protezione internazionale con lo stesso profilo” del ricorrente guineano. Tuttavia, rileva il “fallimento sistematico” delle autorità belghe nel “far rispettare le decisioni giudiziarie definitive riguardanti l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale”. Inoltre, la Corte non ritiene “ragionevole” il ritardo di diversi mesi impiegato “per eseguire un'ordinanza giudiziaria volta a proteggere la dignità umana”, considerandolo un “chiaro rifiuto di rispettare gli ordini emessi dal tribunale nazionale”. Attualmente sono pendenti 358 “domande simili” per le quali la Corte ha concesso misure provvisorie.

In Spagna scocca l'ora del voto: “Le scelte politiche degli elettori avranno un peso pure in Europa”

“Quello che decideranno gli spagnoli peserà anche in Europa. Non solo perché una vittoria delle destre confermerebbe il trend ultraconservatore che abbiamo visto negli ultimi mesi – dall'Italia alla Grecia, passando per la Svezia e la Finlandia –, ma anche perché un esecutivo Feijóo-Abascal rafforzerebbe i fautori di un accordo tra il Ppe e l'estrema destra a Bruxelles”. Lo scrive Steven Forti, in un articolo per il sito di “Affari internazionali” intitolato “Nosferatu vs Frankenstein: la Spagna dopo il 23 luglio”. Il testo si concentra sulle elezioni politiche che si terranno nel Paese iberico domenica prossima. Forti è professore di Storia contemporanea presso l'Universitat Autònoma di Barcelona e ricercatore presso l'Istituto de Historia Contemporanea dell'Universidade Nova

de Lisboa. “Negli ultimi anni la Spagna è diventata uno dei Paesi più polarizzati al mondo, dopo Argentina e Stati Uniti. Il clima che si respira in queste settimane di un'inedita campagna elettorale nel cuore dell'estate lo sta dimostrando. Il Paese è spaccato in due, il dibattito politico è spesso privo di sostanza e la possibilità di arrivare ad accordi che rompano i due blocchi non è altro che una chimera”. “Il dibattito televisivo tra i candidati dei due principali partiti – il socialista Pedro Sánchez, premier uscente, e il popolare Alberto Núñez Feijóo – tenutosi lo scorso 13 luglio lo ha reso ancor più palese. Il candidato del Partido Popular ha utilizzato la tecnica del Gish gallop, colloquialmente conosciuta come ‘mitragliatrice di menzogne’, per evitare di parlare seriamente di

qualunque cosa e distruggere l'avversario”, afferma lo studioso. “Il prossimo 23 luglio gli spagnoli tornano alle urne solo due mesi dopo aver votato alle amministrative. Si tratta di elezioni anticipate convocate a sorpresa da Sánchez dopo la vittoria schiacciante delle destre il 28 maggio scorso. Il leader socialista ha tentato di spargliare le carte, recuperare l'iniziativa politica e rimobilizzare l'elettorato progressista con lo spauracchio dell'ingresso dell'estrema destra di Vox nella stanza dei bottoni. Uno spauracchio, d'altro canto, più che reale non solo perché Vox ha incrementato i suoi voti, ma anche perché il Partito popolare ha siglato senza scomporsi accordi di governo in quattro regioni e oltre un centinaio di comuni con il partito guidato da Santiago Abascal”.



Il presidente russo tesse la tela di relazioni (e relativa valuta) alternative all'Occidente

G8 e moneta nuovi, il mondo di Putin

Coinvolte Cina e India ma il rischio è che nei futuri assetti il Cremlino sia un comprimario

La Russia di Vladimir Putin è sempre più impegnata in prima linea nell'organizzazione di un sistema economico che possa proporsi come alternativo all'Occidente. La strategia procede sul doppio binario della istituzione di un nuovo G8 e di una diversa valuta di caratura internazionale. Sul primo versante, il Cremlino fa riferimento ai paesi che non aderiscono alle sanzioni occidentali contro Mosca. L'ha scritto a chiare lettere su Telegram il presidente della Duma (il Parlamento russo), Vyacheslav Volodin, ripreso dalla testata "Ukrainska Pravda". Volodin ha spiegato: "Le economie di Stati Uniti, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia e Canada continuano a scoppiare sotto la pressione delle sanzioni contro la Russia. La rottura delle relazioni economiche esistenti da parte di Washington e dei suoi alleati ha portato alla formazione di nuovi punti di crescita nel mondo". Il gruppo degli otto paesi che non hanno aderito alle sanzioni contro la Russia e sono i pilastri del nuovo G8 pensato dal Cremlino sono Cina, India, Russia, Indonesia, Brasile, Messico, Iran, Turchia. Il presidente della Duma ha rivendicato che il nuovo gruppo "è superiore del 24,4 per cento al vecchio gruppo in termini di Pil pro capite", dimenticando, tuttavia, di rilevare che la Russia, accanto a giganti come Cina e India, non rivestirebbe certo un ruolo primario nella nuova assise. Eppure, secondo Volodin, questi Paesi "vogliono sviluppare dialogo e relazioni reciprocamente vantaggiose con la Russia". In parallelo, Mosca sta lavorando con la Cina per la creazione di una



nuova moneta internazionale, alternativa al dollaro Usa. Lo scorso aprile infatti si è tenuto in Armenia un incontro fra esponenti dell'Unione economica euroasiatica (Eaeu) e alcuni accademici delle principali università cinesi per delineare i termini di un nuovo sistema monetario e finanziario internazionale. Secondo quanto hanno riferito Luca Fantacci e Lucio Gobbi sul sito dell'Ispi (Istituto Studi di Politica Internazionale), l'evento è stato notificato sul sito

dell'Unione economica euroasiatica, ma la pagina che ne dava notizia è stata cancellata immediatamente. Il comunicato stampa dava notizia dell'imminente pubblicazione di un piano per creare una nuova moneta internazionale fondata su un paniere di valute e di metalli preziosi. Il progetto di creare un nuovo sistema economico e finanziario euroasiatico è giustificata da Mosca e Pechino dalla volontà di non utilizzare valute "di Paesi terzi" e di fare ricorso a nuovi

sistemi di pagamento per consentire gli scambi e l'accesso alle materie prime per rafforzare i rapporti fra Eaeu e Belt and Road Initiative (la "Via della Seta" cinese). La Russia poi ha tutto l'interesse a trovare un'alternativa al dollaro dopo l'imposizione delle sanzioni per la guerra contro l'Ucraina. Il valore della nuova moneta dovrebbe basarsi sulle materie prime, sulla falsariga di una proposta avanzata a suo tempo dall'economista Keynes.

Ora Mosca vuole i capitali della Wagner

La Concord di Prigozhin vale 48 mln

Il presidente russo Vladimir Putin sta cercando di acquisire il controllo della holding del comandante del gruppo mercenario Wagner, Evgeny Prigozhin, dopo il tentato golpe di Mosca di fine giugno. Lo sostiene il "Wall Street Journal" secondo cui la stessa holding, nota come Concord, costituisce un vero e proprio impero di 100 società del valore complessi-



vo di 48 milioni di dollari e controlla anche il Patriot Media Group, elemento chiave della comunicazione della brigata mercenaria Wagner, che includeva anche l'Internet Research Agency, l'organizzazione social che ha pompato milioni di messaggi pro-Cremlino sui social media occidentali e ha interferito nelle elezioni presidenziali statunitensi del 2016. La società di media, secondo il Wsj, passerà al National Media Group, presieduto da Alina Kabaeva, l'ex ginnasta che si ritiene sia madre di tre figli di Putin. Il 24 giugno il governo russo ha bloccato i canali social sia di Wagner che di Concord. Nei giorni scorsi la sede del gruppo Wagner a San Pietroburgo era stata perquisita da agenti dei servizi di sicurezza federali russi (Fsb) alla ricerca di prove contro Prigozhin, ma sempre stando alla ricostruzione del Wsj, anche di informazioni utili per il sequestro totale del patrimonio della holding. Intanto nuovi appaltatori militari sostenuti dal Cremlino stanno lanciando campagne di reclutamento sui social media russi per convincere parte dei 30mila mercenari, hacker e uomini d'affari di Wagner a passare sotto l'esercito regolare. L'impero di Prigozhin, oltre alle operazioni mercenarie, comprende società di finanza, costruzioni, forniture e logistica, risorse minerarie e naturali e l'azienda Sporthorses Management, controllata dalla figlia, Polina. Inoltre molti degli accordi stipulati con i governi africani dalle società legate a Wagner erano informali, basati sul contrabbando e su trasferimenti illeciti ed erano negoziati personalmente dallo stesso capo della Wagner. Putin ha annunciato il 27 giugno che la situazione finanziaria di Concord sarebbe stata passata al vaglio e ha affermato che la società, insieme a Wagner, ha ricevuto quasi 2 miliardi di dollari in contratti militari e per il pagamento degli stipendi tra maggio 2022 e maggio 2023. Un anchorman della tv russa molto vicino al Cremlino ha dichiarato invece che Wagner Group e Concord Holding hanno ricevuto contratti per un totale equivalente a circa 20 miliardi di dollari.

Grano, Filiera Italia all'Unione europea: "Accordo per Kiev da rinnovare subito"

"Lo stop all'accordo sul grano da parte della Russia rischia di provocare un doppio effetto negativo". A lanciare l'allarme è Luigi Scordamaglia, amministratore delegato di Filiera Italia, commentando la decisione resa nota da Mosca di sospendere l'intesa raggiunta nei mesi scorsi tra l'Ucraina, la stessa Russia e la Turchia, con la mediazione dell'Onu, sul grano. "Da un lato rischiamo di assistere alla carenza di un prodotto assolutamente essenziale per i Paesi del Nord Africa, che dipendono direttamente da queste importazioni, anche fino al 100 per cento del loro fabbisogno, e legano all'approvvigionamento agroalimentare la

stabilità geopolitica della loro popolazione", afferma Scordamaglia che aggiunge: "Dall'altro lato, il grano e i cereali non più riversati su quei mercati rischiano di essere reindirizzati sul mercato comunitario, e quindi in Italia, provocando un ulteriore danno al grano made in Italy, già penalizzato da costi di produzione molto elevati, che dipendono anche dalla recente siccità, e a cui viene riconosciuto un prezzo assolutamente inadeguato a coprire tali costi di produzione". Le quotazioni del grano tenero, infatti, sono crollate del 30 per cento nell'ultimo anno, su valori che sono scesi ad appena 26 centesimi al chilo. Per l'ammini-

stratore delegato di Filiera Italia "è pertanto necessario che venga fatto ogni sforzo da parte dell'Unione europea affinché i regolari flussi di grano dall'Ucraina al Nord Africa riprendano". "L'Europa è tra i Paesi più danneggiati da questo mancato rinnovo dell'accordo per almeno due motivi - spiega Scordamaglia -. Uno: l'aumento tensione geopolitica nel Mediterraneo porterebbe a un conseguente aumento dei flussi migratori di centinaia di milioni di persone prive dei beni alimentari di prima necessità. Due: questa enorme quantità di grano e cereali che non andrà in Africa del Nord si riverserà attraverso vie ter-



restri in Europa, facendo crollare il prezzo del grano prodotti in Europa e in Italia, grano che già oggi viene pagato agli agricoltori italiani a prezzi inadeguati a coprire i costi di produzione, gli stessi agricoltori che domani dovranno anche subire la concorrenza di un grano neanche in condizioni ottimali di conservazione".

Formalizzata la proposta sulle piante dal Dna modificato nell'aria da mesi

Bruxelles strizza l'occhio ai nuovi Ogm

Una vera e propria deregolamentazione che stravolge i comportamenti prudenti dell'UE

Il rumore di fondo è finito e la proposta di legge sulle Nuove tecniche genomiche adesso c'è. Se ne parlava da mesi a Bruxelles e in tutto il settore dell'agroalimentare. La Commissione europea ha presentato il documento che dovrebbe modificare la normativa su semi e piante dal Dna modificato. Nonostante lo neghi, si tratta di una vera e propria deregolamentazione che stravolge l'apparato molto prudente che l'Unione europea aveva avuto fino ad ora in materia di Organismi geneticamente modificati. Il testo nei prossimi mesi dovrà essere sottoposto al vaglio sia del Parlamento europeo che degli Stati membri. Le Nuove tecniche del genoma (Ngt) descrivono una varietà di tecniche che alterano il materiale genetico di un organismo. Si tratta di una novità rispetto a quelle utilizzate per creare gli Organismi geneticamente modificati, al centro della direttiva approvata nel 2001 per regolamentare semi e piante dal Dna modificato. Attualmente, le piante ottenute da Ngt sono soggette alle stesse regole degli Ogm. La proposta di Bruxelles intende invece creare regole diverse, identificando due percorsi distinti per l'immissione sul mercato di semi e piante a seconda delle tecniche adoperate. Nello specifico le Ngt che potrebbero essere presenti anche in natura o mediante coltivazione convenzionale saranno



soggette solo a una procedura di verifica. Le piante Ngt che soddisfano questi criteri sono trattate come piante convenzionali e quindi non potrà essere applicata la legislazione sugli Ogm. In pratica, per queste piante non è necessario effettuare alcuna valutazione del rischio e possono essere etichettate allo stesso modo delle piante già esistenti in natura, magari frutto di ibridazione. Per tutte gli altri casi di Ngt si applicherebbero gli stessi requisiti dell'attuale legislazione sugli Ogm. Semi e piante sarebbero quindi soggetti a valutazioni del rischio e potrebbero essere immessi sul mercato solo a seguito di una procedura di autorizzazione. La proposta è stata presentata dal vice-commissario europeo Frans Timmermans nell'ambito

di un più ampio pacchetto sull'uso sostenibile delle piante e dei suoli: "Molti agricoltori aspettano questa norma per poter usare meno pesticidi e ottenere risultati positivi per i loro terreni rapidamente", ha commentato Timmermans, che ricopre anche il ruolo di responsabile del Green Deal. Il politico olandese, del gruppo dei Socialisti & Democratici, spinge da mesi sulla normativa Ngt per convincere gli eurodeputati a sostenere anche altre due norme del Patto europeo per l'ambiente: la legge sul ripristino della natura e il regolamento che punta a ridurre drasticamente l'uso di pesticidi entro il 2030. Le Ngt sono il cavallo di Troia che Bruxelles sta inserendo per espugnare le resistenze del Partito popolare europeo (Ppe), che in questi mesi ha voltato le spalle alla presidente Ursula von der Leyen, sotto la pressione del suo collega di partito Manfred Weber. Nelle varie Commissioni responsabili, il Ppe ha votato contro la legge sul ripristino della natura e si appresta a fare lo stesso in tema di pesticidi. Timmermans su questo punto si è esposto apertamente: "Alcuni deputati sono riluttanti (riguardo la riduzione dei pesticidi, ndr) e vogliono al tempo stesso le Ngt. Io chiedo un compromesso, è il momento di convergere e costruire dei ponti. Magari questa proposta può essere d'aiuto". Non è detto però che questa strategia funzioni.

All'Ue piace il formaggio italiano

Nuovo progetto per otto gioielli

Otto formaggi, cinque regioni e un viaggio alla scoperta di territori, tradizioni e storie di piccoli produttori italiani. E' LoST EU, progetto sostenuto dall'Unione europea sul tema sostenibilità e promozione delle piccole denominazioni casearie, che vuole portare avanti un piano di comunicazione e di eventi finalizzati alla valorizzazione di alcune eccellenze italiane sul versante della produzione di formaggi che rappresentano ad oggi una delle tante ricchezze del patrimonio gastronomico italiano, oltre che un esempio di sostenibilità. Protagoniste, prelibatezze di grande livello come il Murazzano, il Roccaverano, l'Ossolano dalla Regione Piemonte, il Puzzone di Moena dal Trentino, lo Stracitunt dalla Lombardia, la Vastedda della Valle del Belice e il Pecorino Siciliano dalla Sicilia, e in ultimo il Provolone del Monaco dalla Campania. L'acronimo LoST (Looking for the sustainability of taste in Europe) significa la ricerca di un gusto unico, irripetibile, che porta in sé i valori della sostenibilità. Tutto questo verrà raccontato durante le giornate del Festival Collisioni 2023, ad Alba, dove verrà allestita un'area di degustazione e racconto dei formaggi a cura dei Maestri assaggiatori Onaf, il

percorso didattico dei formaggi Dop di Lost proseguirà nella rassegna di serate in musica a Barolo. E anche nella nuova location del Parco Tanaro di Alba i for-



maggi di Lost saranno protagonisti in degustazione dedicate al pubblico e percorsi sensoriali. "Il nuovo progetto europeo LoST ci offre l'opportunità di mettere in rete a livello nazionale alcuni dei consorzi di tutela più rappresentativi delle piccole Dop dei formaggi di maggiore qualità del nostro paese - commenta Natalino Giordano, presidente dell'Associazione Alte Terre Dop - e sarà una bella vetrina mediatica per dare avvio a un triennio di collaborazione e a un percorso di crescita comune che vedrà i consorzi impegnati nella promozione sui mercati Italia, Germania e Svezia".

L'industria della ceramica, un'eccellenza Made in Italy esportata in tutto il mondo

di Mariagrazia Biancospino

Le statistiche di Confindustria Ceramica, relative alle imprese attive nella produzione di piastrelle e lastre, ceramica sanitaria, porcellana e stoviglie, materiali refrattari, ceramica tecnica e laterizi, confermano che sono 259 le aziende in Italia impiegate nel settore, che occupano 26.500 addetti diretti e fatturano 8,7 miliardi di euro. L'internazionalizzazione produttiva in Europa e Nord America, da parte di aziende controllate da ceramiche italiane, supera il miliardo di euro.

In particolare, per quanto concerne il mercato delle piastrelle, l'Italia, che negli anni '80 del secolo scorso era il primo produttore globale, è oggi al settimo posto al mondo. Ruolo di tutto rispetto anche tenendo conto che vengono considerate le quantità prodotte e non la qualità dei prodotti: il nostro distretto di Sassuolo rappresenta tutt'ora un'eccellenza planetaria in termini qualitativi e detta legge in termini di design e di tendenze.

Ma cosa rende le piastrelle italiane così speciali e come sono riuscite a mantenere il loro successo in un mercato altamente competitivo? L'industria delle piastrelle italiane ha una lunga e orgogliosa storia che risale al XV secolo, quando gli artigiani iniziarono a produrre piastrelle in ceramica dipinte a mano. La tradizione artigianale italiana si è evoluta nel corso dei secoli, producendo una vasta gamma di piastrelle che spaziano dal classico al moderno.

Le piastrelle Made in Italy sono famose in tutto il mondo per la loro eccellente qualità e il design unico. In ogni fase del processo di produzione, dall'estrazione della materia prima alla lavorazione, l'attenzione al dettaglio e la cura per la qualità sono sempre al primo posto. Le piastrelle italiane sono realizzate attraverso processi produttivi che le rendono resistenti all'usura e al tempo.

Negli ultimi anni, l'industria delle piastrelle italiane è stata molto attenta ai temi della sostenibilità e all'innovazione. Molti produttori stanno investendo in nuove tecnologie per ridurre i consumi energetici e idrici nel processo di produzione e per utilizzare materiali riciclabili.

Ci sono anche iniziative per utilizzare energie rinnovabili nei



processi di produzione. Questo impegno per la sostenibilità ha permesso all'industria delle piastrelle Made in Italy di essere all'avanguardia del settore.

Nonostante il successo delle esportazioni di piastrelle italiane, ci sono anche alcune sfide che l'industria deve affrontare. Innanzitutto, la concorrenza internazionale è molto forte, con diversi paesi che producono piastrelle di alta qualità a prezzi più bassi. Inoltre, la crisi economica globale ha avuto un impatto negativo sull'industria delle piastrelle italiane, con una diminuzione della domanda in alcuni mercati chiave. Nel corso degli anni, l'industria delle piastrelle italiane ha dimostrato una grande capacità di adattamento e innovazione e ci sono molte opportunità per continuare ad ampliare la propria quota nel mercato globale.

L'Italia rimane il primo Paese al mondo per valore di export di Piastrelle, con un valore di circa il 25% del commercio mondiale del segmento.

Nonostante le sfide, l'industria delle piastrelle Made in Italy continua a prosperare e ad offrire opportunità per il futuro. L'attenzione alla sostenibilità e alla qualità delle piastrelle continuerà a guidare l'industria italiana mentre si adatta alle esigenze dei consumatori in tutto il mondo.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) che fa parte dell'OMS ne ha valutato per la prima volta il livello di pericolosità

Dolcificanti: "L'aspartame è "probabilmente" cancerogeno"

L'aspartame, un dolcificante artificiale utilizzato in particolare nelle bibite, è "probabilmente" cancerogeno per l'uomo, ma la dose giornaliera considerata senza rischi rimane invariata. Lo afferma l'Oms. "Non stiamo consigliando alle aziende di ritirare i loro prodotti, né stiamo consigliando ai consumatori di interrompere completamente il loro consumo", ha affermato il dottor Francesco Branca, direttore del Dipartimento di nutrizione, salute e sviluppo dell'OMS, durante la presentazione di due valutazioni. L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) che fa parte dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha valutato per la prima volta il livello di pericolosità dell'aspartame. Gli esperti dell'Agenzia, riuniti dal 6 al 13 giugno, hanno concluso che il dolcificante "può essere cancerogeno per l'uomo" (gruppo 2B della classificazione). Secondo Paul Pharoah, professore di epidemiologia del cancro al Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles, "il pubblico in generale non deve preoccuparsi del rischio di cancro associato a una sostanza chimica classificata come gruppo 2B". Altri prodotti classificati in questo gruppo includono l'estratto di aloe vera o l'acido caffeico, dice.

DA NOVE A 14 LATTINE AL GIORNO - Secondo l'Oms la decisione di collocare l'aspartame in questo gruppo è stata presa sulla base di "indicazioni limitate" per il cancro negli esseri umani, in particolare per il carcinoma epatocellulare, che è un tipo di cancro al fegato. Prove limitate sono state osservate anche per il cancro negli animali da laboratorio. "Le prove limitate per il carcinoma epatocellulare provengono da tre studi" condotti negli Stati Uniti e in dieci paesi europei. "Questi sono gli unici studi epidemiologici che esaminano il cancro al fegato", ha detto ai giornalisti la dottoressa Mary Schubauer-Berigan della Iarc. Secondo il dottor Branca, sono necessari ulteriori studi

Dolcificanti, cos'è l'aspartame

Dalla sua scoperta, l'aspartame è stato regolarmente oggetto di polemiche sui rischi per la salute. Sospettato di favorire il cancro, il diabete o le nascite premature, la sicurezza di questo dolcificante, uno dei più utilizzati dall'industria alimentare, è ancora dibattuta.

COS'È L'ASPARTAME - Questo dolcificante sintetico nasce dalla combinazione di due aminoacidi, fenilalanina e acido aspartico da cui prende il nome, che fanno parte della composizione delle proteine. Fu scoperto per caso nel 1965 dal chimico della compagnia farmaceutica Searle che cercava una cura per le ulcere. Questo additivo alimentare è un dolcificante artificiale ipocalorico: il suo valore energetico è simile a quello dello zucchero (4 kcal/g) ma il suo potere dolcificante è 200 volte superiore, il che significa che è necessaria una quantità molto inferiore per ottenere un gusto comparabile. Non è il primo dolcificante. La sua antenata, la saccarina, scoperta nel 1879, ha lo stesso potere dolcificante, ma ha un retrogusto amaro.

DOVE SI TROVA - L'aspartame si trova in migliaia di prodotti cosiddetti "leggeri", "light" o "0%": bevande, dessert, dolciumi, latticini, gomme da masticare, prodotti ipocalorici o dimagranti. È anche il dolcificante da tavola, il piccolo "lecca-lecca" che metti nel caffè. È presente anche in più di 600 farmaci. Oggi si stima che 200 milioni di persone la consumino regolarmente nel mondo. L'aspartame è indicato nell'Unione Europea con il codice E 951.

QUANDO È STATO RILASCIATO - La sua prima autorizzazione all'immissione in commercio è stata concessa negli Stati Uniti dalla Food and Drug Administration (FDA) nel 1974. A seguito di possibili effetti tossici e cancerogeni sul cervello, l'autorizzazione è stata sospesa pochi mesi dopo. Il suo utilizzo è

stato ripristinato nel 1981 negli Stati Uniti negli alimenti solidi, poi nei liquidi nel 1983. Da allora, più di 90 altri paesi l'hanno autorizzata, come la Francia nel 1988.

DOSE GIORNALIERA - La dose giornaliera accettabile (DGA) di aspartame è stata stabilita nel 1980 a 40 mg/kg di peso corporeo dal Comitato di esperti sugli additivi alimentari dell'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e dall'Organizzazione mondiale dell'alimentazione. alle quantità astronomiche giornaliere.

PERCHÉ È CONTROVERSO - Dalla comparsa dell'aspartame sul mercato, raramente un prodotto ha suscitato tante polemiche. Nel 2010, i ricercatori di Bologna hanno dimostrato in particolare che il consumo di questo "falso zucchero" ha causato un aumento significativo dell'incidenza di tumori (in particolare fegato e polmone) nei roditori maschi. Un altro studio, questa volta condotto da scienziati danesi, ha mostrato nello stesso anno che il prodotto aumenterebbe il rischio di parto prematuro. Nel dicembre 2013, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha assicurato, dopo un'approfondita rivalutazione, che l'aspartame e i suoi prodotti di degradazione erano sicuri per il consumo umano se la dose giornaliera raccomandata veniva rispettata. Due anni dopo, il suo equivalente francese, Anses, indicava che nessun dato disponibile dimostrava comprovati rischi di cancro, anche se alcuni studi sottolineavano "la necessità di approfondire le conoscenze" su questo argomento. Da allora, l'Oms ha considerato in particolare che i dolcificanti artificiali non consentono di perdere peso e potrebbero presentare rischi per la salute a lungo termine.



cante da tavola. E' incorporato in bevande a basso contenuto calorico come bibite dietetiche, piatti pronti, gomme da masticare, gelatina, gelati e cereali per la colazione e farmaci, come pastiglie per la tosse e altri prodotti come il dentifricio. In reazione a questi studi, l'International Sweeteners Association (ISA) ha sottolineato che il gruppo 2B colloca l'aspartame nella stessa categoria del kimchi e di altre verdure in salamoia. Il comitato congiunto "ha riaffermato ancora una volta la sicurezza dell'aspartame dopo aver condotto una revisione approfondita, completa e scientificamente rigorosa", ha osservato il segretario generale dell'Isa Frances Hunt-Wood. Ma per Camille Dorioz, responsabile della campagna per l'associazione Foodwatch, l'annuncio dell'OMS "ha un sapore agrodolce" perché giudica che "un dolcificante potenzialmente cancerogeno non ha posto nel nostro cibo o nelle nostre bevande". Oltre al cancro, l'OMS ha recentemente riferito che i dolcificanti artificiali senza zucchero non apportano alcun beneficio per la perdita di peso. Se si deve scegliere "tra una cola con dolcificante e una cola con lo zucchero, penso che vada considerata una terza opzione: l'acqua da bere", ha osservato il dottor Branca.

"per chiarire la situazione". Il comitato congiunto di esperti sugli additivi alimentari dell'Oms e della Fao (Agenzia delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) si è riunito dal 27 giugno al 6 luglio per valutare i rischi associati all'aspartame. Ha concluso che i dati valutati non fornivano motivi sufficienti per modificare l'assunzione giornaliera accettabile stabilita dal 1981 a un massimo di 40 mg per chilogrammo

di peso corporeo e quindi una persona può consumare l'aspartame "in sicurezza" entro il limite di questa quantità giornaliera. Con una lattina di bibita dietetica contenente 200 o 300 mg di questo dolcificante, un adulto del peso di 70 kg dovrebbe consumare più di 9-14 lattine al giorno per superare l'assunzione giornaliera accettabile, supponendo che non venga assunto aspartame aggiuntivo da altre fonti alimentari.

"Il problema si pone per i forti consumatori" di prodotti contenenti aspartame, ha affermato, ma "i nostri risultati non indicano che il consumo occasionale rappresenti un rischio".

UTILIZZATO COME DOLCIFICANTE DA TAVOLA - Questo dolcificante denso di nutrienti è stato ampiamente utilizzato dagli anni '80 come dolcifi-



la Voce televisione



YouTube



seguici su



la Voce tv



Una serie di valori fondamentali nell'evento sportivo ideato da Alex Zanardi

Obiettivo Tricolore: disabilità e inclusione

Staffetta paralimpica da Cortina d'Ampezzo a Parigi nel segno delle uguaglianze

La staffetta paralimpica ideata da Alex Zanardi e in programma quest'anno da Cortina d'Ampezzo a Parigi (9 settembre - 1 ottobre) è un'iniziativa dal forte valore sociale, capace ogni anno di avvicinare importanti stakeholders.

Al fianco di un grande evento, esiste sempre un importante team di aziende, fondazioni ed istituzioni che ne condividono ideali e valori. È il caso di Obiettivo Tricolore, la grande staffetta paralimpica ideata da Alex Zanardi, la cui quarta edizione riparte sabato 9 settembre da quello che fu traguardo dell'edizione 2022, Cortina d'Ampezzo, per sconfinare in Francia e concludere un viaggio di 26 tappe e oltre 1.600 chilometri a Parigi domenica 1 ottobre. Un lungo abbraccio tra due città olimpiche come Cortina d'Ampezzo e Parigi, la prima sede dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali nel 2026 e la seconda di quelli estivi nel 2024, passando da Milano, anche lei sede nel 2026 assieme a Cortina.

Obiettivo Tricolore attraverserà regioni come Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta, organizzerà villaggi di promozione sportiva e culturale in diverse tappe come Cortina d'Ampezzo, Conegliano, Padova, Mantova, Reggio Emilia, Lecco e Verrès; eventi sempre a carattere promozionale a Caselle d'Alivole (Tv), Noventa Padovana, Pavia presso l'Unità Spinale dell'Istituto Maugeri e a Milano, in Torre Allianz, in collaborazione con Fondazione Allianz Umana Mente (importante partner di Obiettivo3 per lo sci paralimpico) e coinvolgerà scuole primarie. Obiettivo Tricolore sarà accompagnata da un team di aziende, fondazioni ed isti-



tuzioni che sapranno amplificare gli ideali e i valori del progetto quali l'inclusione sociale, la promozione e la cultura dello sport paralimpico e contribuiranno a mettere in campo risorse e mezzi per la buona riuscita dell'evento. Per molte di loro, la staffetta sarà anche un'importante occasione di team building, per far vivere un'esperienza unica anche a dirigenti, dipendenti e collaboratori, che avranno la possibilità di montare in sella, pedalare accanto agli atleti paralimpici e condividerne gioie e difficoltà. Non mancheranno, inoltre, le attività di sampling e degustazione in occasione dei principali villaggi.

Tornando alle aziende sponsor, conferma la presenza per il terzo anno consecutivo il Consorzio di Tutela del Prosecco DOC, con la qualifica quest'anno di "Top sponsor & Official Sparkling Wine", che offrirà nei principali villaggi piacevoli momenti degustativi.

"Il progetto di Alex Zanardi spicca per inclusività e per capacità di dare nuove prospettive di vita anche a chi pensa di aver perso tutto - afferma Stefano Zanette, presidente del consorzio Prosecco DOC - Pertanto siamo particolarmente orgogliosi di sostenere questa iniziativa rinnovando una collaborazione alla quale teniamo in modo davvero speciale e per la quale ci siamo impegnati per quest'anno e anche per i prossimi due". Chi continua un percorso di lunga durata sono anche gli Official Sponsor: Allianz Partners, una delle principali compagnie assicurative e di assistenza del mondo; Castelli, i migliori capi d'abbigliamento da ciclismo al mondo; la rinomata Tenuta di Montalcino Ciaci Piccolomini d'Aragona; l'abbigliamento firmato EA7 Emporio Armani, Fondazione Amplifon e Teleperformance Italia, azienda leader nel settore del Customer Experience omnicanale in outsourcing.

Accanto a sponsor che rinnovano il loro impegno, ce ne sono altri che entrano a far parte della famiglia per la prima volta come Bper Banca, azienda molto attenta ai valori all'inclusività e Fondazione Entain.

Di grande prestigio è, come sempre, la squadra dei Partners. Tra loro: Airoidi Metalli l'azienda specializzata nella commercializzazione di semilavorati non ferrosi, Brombal, azienda di riferimento nel mondo dell'architettura per la progettazione e produzione di serramenti in acciaio e ottone di lusso; Dolomiti Energia, la multiservizi trentina per la vendita e la fornitura dei servizi di energia elettrica e gas naturale; Enervit, azienda leader nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale; Kask, azienda che si occupa di sviluppo, progettazione e realizzazione di caschi di sicurezza di altissima qualità; il brand

di occhiali da sole Koo e ZBike, l'innovativo modello di handbike sviluppato da Dallara Automobili su spinta tecnica ed emotiva di Alex Zanardi.

E poi ci sono i Mobility Partner: Bmw Italia Spa e PMG Italia Società Benefit per l'impatto positivo, che metteranno a disposizione automezzi adatti al trasporto di persone con disabilità e il Partner Tecnico: Acqua San Bernardo, che sosterrà l'approvvigionamento di L'affascinante viaggio di Obiettivo Tricolore sarà raccontato in televisione da Sky Sport 24, attraverso tre 'speciali' in onda con cadenza settimanale sul canale tematico e un documentario riassuntivo al termine dell'evento, e in radio grazie alla collaborazione di Radio24.

Tra le Istituzioni, prosegue per il terzo anno consecutivo anche il sostegno della Regione Emilia-Romagna Sport Valley, che condivide

appieno i valori di inclusione sociale e accoglienza di questo progetto. La manifestazione è, inoltre, realizzata anche con il contributo del Comune di Padova ed è patrocinata da Regione Veneto, Comitato Italiano Paralimpico, Federazione Ciclistica Italiana, Comune di Cortina d'Ampezzo, Comune di Lecco, Comune di Mantova, Comune di Noventa Padovana, Comune di Padova, Comune di Verrès e Provincia di Mantova.

"La grande staffetta 'Obiettivo Tricolore', sin dalla sua nascita nel 2020, è sempre stata sostenuta da aziende, federazioni, associazioni, enti ed istituzioni di grande sensibilità, grazie alle quali siamo riusciti a proseguire con il progetto di Alex e a farlo crescere sempre di più. Sono molto emozionata perché l'evento sta diventando sempre più partecipato. Quest'anno, infatti, la staffetta si spingerà per la prima volta oltre i confini italiani, per far conoscere il progetto alle tante realtà paralimpiche francesi che ci hanno spalancato le porte delle città e dei paesi che attraverseremo con grande entusiasmo. Anche in Francia infatti sono previste grandi accoglienze e villaggi sportivi. Il loro supporto sarà fondamentale per riuscire ad arrivare a Parigi. Non sarà una sfida facile ma, come Alex ci ha sempre insegnato, non dobbiamo arrenderci e siamo felici che al nostro fianco, in questa nuova ed epica avventura, ci saranno sponsor e partner che sapranno aiutarci a dimostrare che la disabilità può non essere un limite bensì una nuova opportunità di vita" - così Barbara Manni, Responsabile Marketing di Obiettivo3.

MISSION
La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI



a cura di Antonio Castello

Per il quotidiano britannico The Daily Telegraph L'Italia miglior meta europea 2023 e Venezia la città più bella

L'Italia turistica si aggiudica il riconoscimento di uno dei principali quotidiani del Regno Unito. Il The Daily Telegraph, infatti, fa un tributo all'eccellenza della Penisola decretandola come miglior meta europea 2023. E non solo. Perché Venezia si aggiudica il primo posto come "Best European City" battendo Roma e Siviglia. Le altre candidate per best country erano Grecia e Norvegia. A premiare l'Italia i lettori dello storico giornale nato nel 1885 e tradizionalmente rivolto a lettori affluenti di ceto medio-alto, in genere over 50. Il The Daily Telegraph è uno dei quotidiani, sia in cartaceo che online, più letti in UK (si calcola che i lettori print siano più di 800.000 al giorno, mentre i digital raggiungono la cifra di circa 23 milioni in un mese). I Telegraph awards rappresentano un premio molto atteso e un punto di riferimento da oltre 25 anni, da quando furono istituiti nel 1998. Sospesi negli anni del Covid, sono ora ritornati a testimonianza dell'interesse mostrato dai lettori del Telegraph per i viaggi e per l'Italia in particolare. La cerimonia di premiazione è avvenuta nel prestigioso Café Royal su Regent Street nel centro di Londra. "Non si tratta soltanto di un riconoscimento che premia le meraviglie italiane, ha commentato il ministro del Turismo **Daniela Santanchè**, ma il



lavoro di un'intera filiera di professionisti e l'opera di valorizzazione e promozione che il ministero del Turismo ha avviato e sta portando avanti seguendo un'ottica strategica. Infatti, dev'essere anche uno stimolo, un incentivo a proseguire su questa strada e a dare sempre il meglio, insieme, per conseguire obiettivi ancora più ambiziosi e dimostrare, giorno dopo giorno, di meritare l'ammirazione e l'amore che il mondo intero prova per la nostra splendida Italia. Un attestato che inoltre evidenzia

l'importante investimento che il Governo sta facendo nel settore". Anche **Ivana Jelinic** Presidente e Ceo Enit, ha commentato il riconoscimento, sottolineando come "l'Italia stia lavorando bene in termini di promozione del brand riconosciuto a livello internazionale da un pubblico molto attento ed esigente. Questo premio non solo ci inorgoglisce ma consente anche di avere nuovi spunti di mercato per orientare l'offerta verso quei canali che più di altri esprimono scelte precise".

IOBUS in espansione: tours anche a Milano e Matera

Dopo Roma e La Spezia, il bus operator tutto italiano dei tours cittadini lancia nuovi itinerari a Matera e stringe una partnership a Milano con Milan Open Tour

Dopo neppure un anno dal suo esordio a Roma e la collaborazione instaurata a La Spezia-Porto Venere e Lerici, IOBUS, l'operatore tutto italiano dei tours cittadini, realizza due distinte operazioni di partnership. A Milano, con l'operatore Milan Open Tour, condividendo l'idea d'uno sviluppo strategico del prodotto 'openbus', e a Matera con la Martulli Viaggi che annovera vari servizi per l'incoming lucano. Entrambi gli accordi sono stati sottoscritti alla luce di formule e modelli innovativi che tendono allo sviluppo dei rispettivi marchi aziendali. Per il primo, che prevede l'acquisto di un biglietto unico per visitare sia la città di Roma che di Milano, si sono espressi **Giuseppe Cilia**, Presidente del Gruppo IOBUS, e **Alfredo Palmieri**, consigliere di amministrazione di Milan Open Tour, i quali hanno entrambi convenuto che la pos-



sibilità offerta ai turisti di effettuare un unico acquisto di viaggio per i tours previsti nelle due città e per di più ad una tariffa agevolata, è un vantaggio affatto marginale. I biglietti, della validità di un anno, sono acquistabili presso la rete vendita e siti web delle due aziende nonché attraverso le principali OTA. Sui termini della seconda operazione si sono espressi **Fabiola Cilia**, General Manager di Iobus, secondo cui il modello di partnership creato non risulta solo innovativo per l'espansione di entrambi i marchi aziendali, ma molto positivo per le ricadute che l'accordo avrà per le aziende e il territorio, e il titolare di Martulli Viaggi, **Gabriele Martulli**, per il quale la partnership con un'azienda di alto profilo come IOBUS risponde appieno all'esigenza di formulare alla propria clientela un'offerta dal forte impatto emotivo.

Trota e Verdicchio a Sefro

Il 5 e il 6 agosto il Grand tour delle Marche si bagna nelle fresche e limpide acque delle sorgenti appenniniche

Una fantastica "immersione" nelle acque di montagna è la rigenerante proposta del Grand Tour delle Marche per il primo weekend di agosto. A Sefro, nelle alte terre della provincia di Macerata, si rinnova un connubio goloso tra due gioielli di questo territorio, tutto da esplorare. Il 5 e 6 agosto torna "La Trota ed il Verdicchio", un invito nel benessere e nel buon vivere che le Marche sanno esprimere al meglio. Sarà **Roberta Morise**, da "Camper" RAI 1, a condurre il talk con degustazione che sabato 5 agosto, alle 18.00, aprirà una ghiotta due giorni. Al suo fianco, produttori, amministratori e studiosi che racconteranno, insieme agli chef dell'Accademia di Tipicità, i segreti di queste due esclusive bontà: il gusto vel-

lutato della trota che incontra il ricco bouquet del Verdicchio. Sabato a cena, così come domenica a pranzo, sarà possibile assaggiare speciali proposte che vedono i due emblematici prodotti marchigiani protagonisti nei ristoranti aderenti all'iniziativa. Sabato sera è in programma il racconto-intervista "L'uomo che guardava al futu-



ro. Nicola Rossi si racconta" e lo spettacolo "In viaggio con la musica", a cura di Paolo Notari & Nino Rota Ensemble. Domenica 6 agosto, in mattinata, spazio al trekking con un percorso che si snoda nel "regno della trota" tra le affascinanti atmosfere della Valle Scurosa accompagnati dal mormorio dello Scarzito, un cristallino fiume che scende impe-

tuoso dai monti. Non a caso Sefro ospita il più importante operatore europeo per la produzione di trote. Nel pomeriggio Sefro accoglie famiglie e bambini con le magie del "bosco incantato", tra animazioni e teatro per tutti. Poi, gran finale con l'AperiTrota nella torre della Fortezza Varano, con assaggi innovativi del prezioso pesce d'acqua dolce abbinato al Verdicchio di Matelica di Belisario, accompagnati dalle coinvolgenti atmosfere del sassofonista Enrico di Stefano e del dj Jacopo Jajani. "La Trota ed il Verdicchio" è un evento promosso dal Comune di Sefro ed è sede di tappa del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi realizzato da Tipicità in collaborazione con ANCI Marche.

Si svolgerà in Israele la Convention 2024 di FTO, Federazione Turismo Organizzato



Foto da sinistra a destra: **Sara Salansky**, Senior Department Manager, Marketing Administration, Israel Ministry of Tourism
Franco Gattinoni, Presidente FTO, **Kalanit Goren**, direttrice Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo in Italia

Si svolgerà nel prossimo mese di gennaio, in Israele, la Convention nazionale 2024 di FTO, Federazione Turismo Organizzato. La decisione è stata presa nel corso dell'ultima Assemblea tenutasi lo scorso 13 luglio e alla quale hanno preso parte, come ospiti, anche **Sara Salansky**, Senior Director, Overseas Marketing Department Israel Ministry of Tourism, e **Kalanit Goren**, direttrice dell'Ufficio Nazionale Israeliano del Turismo in Italia. L'iniziativa concretizza una sinergia che dimostra come il settore del turismo possa e debba fare sistema a favore dell'intera economia del Paese, portando in dote all'Italia una visione di lungo periodo che punta sulla programmazione e sulla definizione degli scenari oltre le contingenze. Una visione che valorizza, anche grazie al contributo di ITA Airways, la collocazione strategica della Penisola nello scacchiere globale dei viaggi, rafforzando in particolare gli antichissimi legami culturali, logistici e geopolitici che tengono stretto il nostro Paese allo Stato di Israele. La vitalità di Tel Aviv, cuore pulsante dell'avanzata economia israeliana, ma anche capitale globale del divertimento per il turismo giovane. La spiritualità sincretica di Gerusalemme, crocevia religioso e culturale senza eguali. E poi le bellezze naturali della regione di Tiberiade o del deserto del Negev sono tutti ingredienti fortemente attrattivi che beneficiano, tra l'altro, di un ecosistema turistico all'avanguardia nel mondo, dato anche l'alto numero di start-up innovative che offrono servizi alle aziende del turismo organizzato. Dunque, il dialogo tra le imprese di Fto e gli operatori israeliani non può che rappresentare una contaminazione vincente per il sistema Italia. "Siamo onorati, ha dichiarato **Sara Salansky**, di accogliere nel prossimo mese di gennaio nella nostra Israele un'associazione così prestigiosa per il Turismo Organizzato come FTO. Siamo certi che la nostra destinazione saprà sorprendere positivamente chi ancora non la conosce e rafforzare le tipologie di promozione in chi già la promuove, grazie ad un privilegiato momento di co-working".

Firmato dall'artista ucraina Alena Tkach, da oggi in anteprima su RaiPlay

Odo, il piccolo gufo è il nuovo amico dei bambini

Un nuovo amico dei bambini sta per arrivare su RaiPlay e Rai Yoyo. Si tratta del gufetto ODO, basato sulle illustrazioni dell'artista ucraina Alena Tkach e sul libro di Oliver Austria.

La nuova serie animata sarà proposta da venerdì 21 luglio, in anteprima su RaiPlay. Da mercoledì 26 luglio Odo sarà in onda tutti i giorni, alle ore 9.50 e 19.15, anche su Rai Yoyo. Odo è un piccolo gufo che promette di essere molto diverso dagli



altri uccelli notturni della sua specie: lui di giorno non riesce a dormire. I suoi geni-

tori, per tenerlo occupato mentre dormono, lo hanno iscritto al Campo dei

Giovani Pennuti, dove Odo trascorre le sue giornate insieme alla minuscola Dudi,

sua grande amica, e agli altri volatili ben più grandi di lui. Odo è determinato a dimostrare che, anche se piccolo, è capace quanto gli altri di contribuire alle attività del campo, e in ogni episodio affronterà con intraprendenza ostacoli e difficoltà senza scoraggiarsi mai. Ogni episodio conquista l'attenzione grazie ad avventure divertenti e tenere, grazie alle bellissime immagini ispirate alle illustrazioni della disegnatrice Alena Tkach. Senza

dare ricette didascaliche, Odo tocca il cuore dei più piccoli e racconta loro storie che riflettono situazioni della vita reale, dall'intolleranza al razzismo e all'adozione, dalla nascita alla morte, dall'emigrazione al rispetto degli altri e del pianeta. La serie educa i bambini ad affrontare e risolvere i problemi e ad avere fiducia in sé stessi, contrastando la diffusione anche tra i più piccoli degli stati di ansietà e depressione.

Oggi in tv

Venerdì 21 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Nuoto,MondialiFukuoka2023	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - LA FIAMMA DELLA LIBERTA'	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - LA FESTA DI CARNEVALE
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:30-Tg2	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - LAVORI DOMESTICI
06:35 - Rassegna stampa	10:50-Tg2Flash	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - UNA PICCOLA NEMICA
07:00 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:40 - KOJAK II - GUERRA IN CITTA'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA SCELTA DIFFICILE
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	13:30-Tg2EatParade	11:10 - Doc Martin	08:45 - AGENZIA ROCKFORD II - LA RAGAZZA DEL CLUB	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - HOUSE DIVISO
08:00 - Tg1	13:50-Tg2Si',viaggiare	11:55 - Meteo 3	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - ASSASSINIO IN FAMIGLIA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SOTTO LA MIA PELLE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	14:00-PomeriggioSportivo	12:00 - Tg3	10:55 - CARABINIERI V - L'ULTIMA SIGARETTA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - CONSEGUENZE
09:00 - Tg1 L.I.S.	14:45-Ciclismo,TourdeFrance-19atappa: MoiransenMontagne-Poligny	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'ANGELO DELLA MORTE
09:05 - UnoMattina Estate	16:20-Ciclismo,TourdeFrance:Tourall'arrivo	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper in viaggio	17:20-Ciclismo,TourdeFrance:TourReplay	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2238 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
12:25 - Camper	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - COOPER CONTRO QUINN - II PARTE	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MORNING NEWS	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Don Matteo	18:15-Tg2	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:55 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
16:10 - Sei sorelle	18:35-RaiTgSportSera	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	14:06 - I SIMPSON - HO SPOSATO MARGE
17:00 - Tg1	19:00-HawaiiFive-0	15:10 - Gli imperdibili	16:37 - L'INFERNO SOMMERSO - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:30 - I SIMPSON - RADIO BART
17:10 - Estate in diretta	19:40-NCIS	15:15 - Alla scoperta del ramo d'oro	17:14 - TGCOM24 BREAKING NEWS	14:10 - TERRA AMARA III - 213 - II PARTE - 1aTV	14:50 - I GRIFFIN - RELAZIONI PERICOLOSE - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	20:30-Tg2	16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	17:16 - METEO.IT	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV	15:20 - MAGNUM P.I. - UN NEONATO PER DUE
20:00 - Tg1	21:00-Tg2Post	16:50 - Overland	17:20 - L'INFERNO SOMMERSO - 2 PARTE	15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV	16:15 - MAGNUM P.I. - SUSSURI DI MORTE
20:30 - Techetechete'	21:20-L'isoladelle30bare	17:50 - Geo Magazine	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:12 - PERSON OF INTEREST - KARMA
21:25 - Tale e quale Show - Il torneo	23:15-CalcioTotaleEstate	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	17:44 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:10 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
23:55 - Tg1 Sera	00:10-Ultimatraccia:Berlino	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
00:00 - Codice - La vita e' digitale	00:50-Appuntamentoalcinema	20:00 - Atletica Leggera, Diamond League: Principato di Monaco	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 69 - PARTE 1 - 1aTV	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
01:10 - Che tempo fa	00:55-Piloti	22:00 - Volevo nascondermi	20:30 - CONTROCORRENTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
01:15 - Cinematografo Estate	01:30-Rai-News24	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	21:20 - QUARTO GRADO - LE STORIE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:15 - Rai - News24	02:55-Nuoto,MondialiFukuoka2023	00:30 - Meteo 3	00:20 - ALL RISE II - PERDONA I NOSTRI PECCATI	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - PROFUMO DELLA MORTE
		00:35 - Appuntamento al cinema	01:15 - C'ERA UNA VOLTA IL .. MUSICARELLO	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL MURO
		00:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	02:18 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	21:21 - CHICAGO P.D. - DISCESA NEGLI ABISSI - 1aTV
			02:40 - LA DAMA ROSSA UCCIDE SETTE VOLTE	21:20 - RIASSUNTO - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE	22:16 - CHICAGO P.D. - SOTTO LA PELLE - 1aTV
			04:19 - LA BELLA DI MOSCA	21:21 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV	23:11 - LAW & ORDER: ORGANIZED CRIME - NEMESI
				22:14 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV	00:01 - LAW & ORDER: ORGANIZED CRIME - COME NOTTINGHAM PER ROBIN HOOD
				23:07 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV	00:50 - UNITA' SPECIALE SCOMPARSI - CONTINUIAMO A CERCARE - 1aTV
				00:12 - ANTICIPAZIONE - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE	02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				00:15 - STATION 19 V - UN CALDO MALEDETTO - 1aTV	02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				01:10 - TG5 - NOTTE	02:47 - CELEBRATED - LINDSAY LOHAN
				01:44 - METEO.IT	03:10 - CELEBRATED - NAOMI WATTS
				01:45 - PAPERISSIMA SPRINT	03:33 - MEGACOSTRUZIONI - 3
				02:32 - SOAP	04:15 - ARROW - MUSA DI FUOCO
					04:56 - ARROW - VENDETTA
					05:37 - ARROW - LA CENA DI NATALE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" (note legali): Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

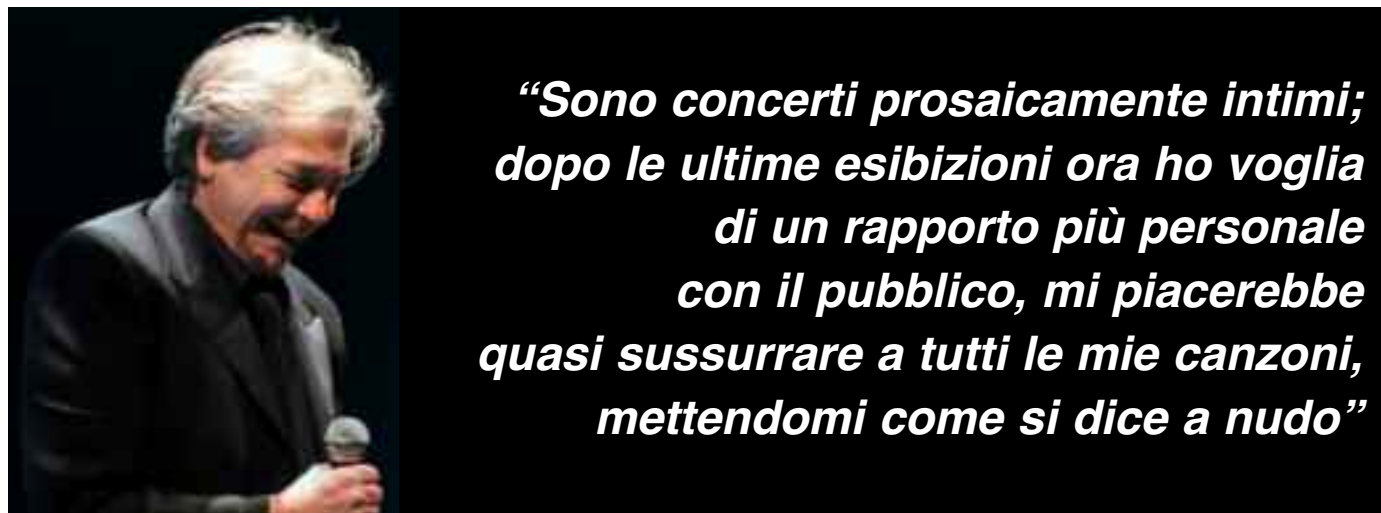
quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

di Maurizio Gregorini

Procede il tour di Nino D'Angelo che il 4 Agosto sarà a Lanciano, Parco Villa delle Rose; il 17 a Maiori, Anfiteatro Porto Turistico Maiori; il 18 a Baia Domizia, Arena dei Pini; il 7 settembre al Teatro Romano di Ostia Antica; l'8 settembre a Caserta, Belvedere di San Leucio. Poi in Svizzera tra il 28 e il 30, per proseguire in Belgio e Germania (tutte le date visibili alla pagina web del cantautore). Dal vivo esegue parte de 'Il poeta che non sa parlare', un progetto articolatosi tra un libro, un album-raccolta con qualche inedito e uno spettacolo di teatro canzone, nato e pensato sullo stile di Giorgio Gaber. Una estate ricca di novità in giro per l'Europa, per concerti da lui stesso definiti *"intimi e poetici, nel segno dei grandi sentimenti e dei valori. Dopo le ultime tournée ora ho voglia di un rapporto più personale con il pubblico, mi piacerebbe quasi sussurrare a tutti le mie canzoni, mettendomi come si dice a nudo"*.



"Sono concerti prosaicamente intimi; dopo le ultime esibizioni ora ho voglia di un rapporto più personale con il pubblico, mi piacerebbe quasi sussurrare a tutti le mie canzoni, mettendomi come si dice a nudo"

"La mia tournée nata e pensata nello stile del teatro-canzone caro a Gaber" **"Il poeta che non sa parlare"** Prosegue il tour di Nino D'Angelo

na" (nel primo album c'è "Senza giacca e cravatta" cantata insieme a Brunella Selo, e il pezzo "A muntagna è caduta", dedicato alle vittime dell'alluvione a Sarno del 1998; nel secondo CD troviamo una antologia delle più belle canzoni napoletane, vero e proprio omaggio a Napoli che qualche anno dopo sarà edito come CD singolo); il bellissimo "Terranera", dall'atmosfera totalmente etnica con cui ottiene il 'Disco d'oro' per le oltre 50.000 copie vendute; "O schiavo e 'o rre," e "Il ragù con la guerra" ispirato alla musica di Peter Gabriel. Attratto visceralmente dalla world music (ossia, una musica del mondo), Nino D'Angelo diviene in breve tempo il musicista imprevedibile che sposa così la contaminazione fra elementi di popular music e musica tradizionale, sia folk che etnica, sviluppata negli anni Ottanta da musicisti quali Jon Hassell, Brian Eno, Peter Gabriel, Paul Simon, a tal punto da incidere dischi che oltrepassano ogni sorta di ripartizione, rifiutando il tipo di composizione che gli aveva regalato fama e successo, proponendo (e in definitiva spiazzando pubblico e critica) una musica architettata da sperimentazioni correlate, compo-

nibili (una volta in una intervista ci confidò che, ascoltando a reiterazione "So" di Peter Gabriel, non capiva perché non potesse anche lui produrre sonorità simili cantandovi sopra in napoletano) e in opposizione alla visione tradizionale della musica suddivisa in generi e tradizioni musicali indipendenti. Non solo: siccome come suggerisce Enzo Bianchi in un suo ottimo libro, "Ogni cosa alla sua stagione", D'Angelo, conscio di ciò, alle melodie aggiunge testi corposi, in cui i luoghi dell'esame della vita si intrecciano coi luoghi dell'animo, dove la cognizione della gaiezza come dell'afflizione divengono un viaggio d'introspezione e di osservazione del mondo, insomma, il senso rigoroso dell'essenza e dell'occupare il proprio tempo (si ascoltino con attenzione la struggente "Io te credo", "Tu pe' me, io pe' te", "Nun ce putimmi lassa", l'incredibile "Suonno"). Questo tour è un grande appuntamento dal vivo per pubblico e critica, sulla scia del successo riscosso, per esempio, nel 2013 quando D'Angelo si esibì al Teatro San Carlo di Napoli con il melodramma 'Memento-Momento', dedicato al cantautore e compositore Sergio Bruni (nel 2008

ha pubblicato l'album "D'Angelo canta Bruni", CD dedicato al cantante partenopeo in cui ripercorre i suoi più grandi successi. Nello stesso anno propone al teatro Trianon lo spettacolo omonimo del disco, avendo grandissimo successo di critica e di pubblico; il CD dopo un mese entrò anche nella classifica dei cento CD più venduti in Italia) con il maestro Roberto De Simone che curò la composizione strutturale cameristica, oppure quando fece registrare nel 2017 il tutto esaurito allo stadio San Paolo di Napoli per festeggiare il suo sessantesimo compleanno. Il libro invece raccoglie una serie di aneddoti sulla vita che hanno caratterizzato la carriera artistica di D'Angelo, ma anche la narrazione di episodi legati al privato, come per esempio quando parla del padre, il suo primo falsario. Per chi conserva memoria, già nel 1999 aveva dato alle stampe "L'ignorante intelligente", una biografia edita per i tipi della Mondadori composta da un mosaico di



menzioni e impulsi dove, quasi si auto-intervistasse, offriva al lettore una sorta di tributo alle proprie radici, tra l'altro mai rinnegate, soprattutto quando parte della critica, dopo il mutamento di rotta musicale - come affermò egli stesso - *"improvvisamente hanno deciso che sono una persona intelligente. Perché ho sentito la necessità di scriverlo? Semplice: da anni in molti proferivano su di me senza conoscermi; allora ho pensato di ricordare certe storielle che nella mia vita sono state importanti. Tuttavia giù una paginetta ogni tanto, fino a quando ho preso confidenza con il computer portatile e ho cominciato a scrive-*

re. Cosa mi ha fatto intendere l'occasione di quel libro? Ho capito che la cultura non ha niente a che fare con l'intelligenza: sì, certo, si può sapere tutto, ma se non si ha il pensiero non serve a niente". Sul bellissimo album "Il poeta che non sa parlare" afferma: *"Nel corso della mia vita ho scritto tante canzoni, alcune di successo, altre invece non hanno avuto il giusto tributo. Ecco perché questo disco lo considero una raccolta di inediti. Sono un uomo libero e come sempre mi affido al mio istinto. Il titolo del progetto? E' nato in modo curioso: ai tempi della scuola la maestra mi spiazzò affermando: 'Tu sei un poeta che non sa parlare, arrivi al cuore anche quando ti esprimi male'. Ecco, da allora questa affermazione specifica si è fermata marcandosi nel mio cervello ed era arrivato il tempo per me di condividerla con il mio pubblico". Non si dimentichi poi la trionfale tournée "Figli di un Re Minore" che lo ha visto protagonista insieme a Gigi D'Alessio, dove per la prima volta insieme, due icone della musica partenopea hanno dato vita a concerti indimenticabili (è noto come siano due artisti legati da una lunga amicizia quasi trentennale, però da sempre considerati 'nemici' sul palco per via del loro pubblico, delle vere e proprie tifoserie che spesso si sono considerate antagoniste, anche se stavolta quattro generazioni si sono ritrovate insieme per cantare gli i loro straordinari successi scoprendo una coppia di performer inedita), Nino D'Angelo (all'anagrafe Gaetano D'Angelo, nato a Napoli nel giugno del 1957; cantautore, attore, compositore, sceneggiatore e regista italiano), in precedenza ha già pubblicato tre raccolte: "La festa" nel 2002 in cui era inserito "Marì" per festeggiare i suoi 25 anni di carriera; nel 2006 il triplo "La storia di Nino"; nel 2010 "Jammo jà" (canzone sulla questione meridionale, presentata interamente in lingua napoletana insieme a Maria Nazionale), che ripercorreva i trentacinque anni di carriera.*


**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



中华人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICIO CULTURALE
AMBASCATA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA



意大利中国电影节

1999 Mostra Cinematografica Cinese in Italia



NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023



MANUELA BIANCOSPINO
Borse & Accessori Moda



Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni
DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it